



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

**RELAZIONE**  
**AL RENDICONTO DI GESTIONE**  
**ANNO 2018**

## INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale e a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

Sono stati adottati i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria. Pertanto, nel rendiconto cui si riferisce la presente relazione, le componenti economico-patrimoniali sono state valutate e trattate secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

La relazione al rendiconto di gestione, rispetto ai documenti obbligatori previsti, deve dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

L'art. 231 del T.U.E.L. definisce la relazione sulla gestione come un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contenente ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili; l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. e ii, ne individua dettagliatamente i contenuti. In particolare la relazione evidenzia:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Nel corso della relazione si cercherà pertanto di fornire, oltre ad una generale lettura dei dati di gestione, anche un'analisi comparativa, tenuto conto dei programmi contenuti nel Documento di Programmazione 2017-2019, tra i risultati conseguiti e i costi sostenuti, al fine di verificare se le risorse impiegate siano state utilizzate razionalmente.

La presente relazione è strutturata in due sezioni:

1. Sezione tecnica che contiene le analisi e le verifiche finanziarie previste dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011;
2. Sezione descrittiva dello stato di attuazione dei programmi.

Costituisce allegato alla presente relazione l'attestazione relativa alla tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, prevista dal comma 1 dell'art. 41 del D.L. 66/2014, dalla quale si evince il rispetto dei termini di legge.



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA



## **SEZIONE 1**

**ANALISI E VERIFICHE FINANZIARIE**

## **1. QUADRO NORMATIVO**

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

In particolare:

- la redazione del rendiconto è stata effettuata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari, applicando metodologie di valutazione, e di stima ove necessario, il più oggettive e neutrali possibile, nel rispetto del principio n. 13 – Neutralità ed imparzialità;
- i documenti contabili che costituiscono il consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori, sono stati formulati in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione, nel rispetto del principio n. 14 - Pubblicità;
- in presenza di eventuali ambiguità interpretative o dubbi, si è privilegiato il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico, piuttosto che l'aspetto puramente formale, nel rispetto del principio n. 18 – Prevalenza della sostanza sulla forma.

## **2. CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI**

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili che garantiscono la comparabilità tra consuntivi di diversi esercizi e, in particolare:

- gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa sono stati attribuiti ai rispettivi esercizi di competenza “potenziata”, ciascuno coincidente con l'anno solare, e pertanto nel rispetto del principio n. 1 – Annualità;
- anche il rendiconto, come il bilancio, è unico, essendo il Comune un'unità giuridica unica; conseguentemente il complesso delle entrate ha finanziato la totalità delle spese, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto del principio n. 2 – Unità;
- il rendiconto comprende tutte le finalità e i risultati della gestione e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dell'intera attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio, nel rispetto del principio n. 3 – Universalità;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di eventuali oneri connessi, così come le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione, nel rispetto del principio n. 4 – Integrità.

### 3. VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2017, 2018 e 2019 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 06.02.2017 e successivamente variato con i provvedimenti di seguito elencati:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2018 è stato approvato l'adeguamento del bilancio di previsione 2018/2020. Aggiornamento dei residui presunti al 01/01/2018 e variazione di cassa
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 01.03.2018 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018/2020
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 16.04.2018 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art.3, comma 4, del d.lgs.118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii. e del punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto. variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e al bilancio di previsione 2018/2020 e relativa variazione di cassa al bilancio 2018/2020
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 23.04.2018 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018/2020
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 11.06.2018 è stata approvata la variazione d'urgenza di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018, 2019 e 2020 ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08.08.2018 è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione.
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 20.08.2018 è stata approvata la variazione alla parte finanziaria del piano esecutivo di gestione anni 2018-2020
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 08.10.2018 è stato approvato il secondo prelevamento di somme dal fondo di riserva
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 08.10.2018 è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 26.11.2018 è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 17.12.2018 è stata approvata la variazione di cassa al bilancio 2018
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27.03.2018 è stata effettuata la ratifica della deliberazione di Giunta comunale n.26 del 01/03/2018 avente per oggetto la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018/2020

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21.06.2018 è stata approvata la ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 52 del 23/04/2018 avente per oggetto la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018/2020
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 21.07.2018 è stata approvata la ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 11/06/2018 avente per oggetto la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018/2020
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 21.07.2018 è stata approvata la variazione e l'assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2019-2020, con applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 14.09.2018 è stata approvata la ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 08/08/2018 avente per oggetto la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 26.11.2018 è stata approvata la ratifica della deliberazione di giunta comunale n.116 del 08/10/2018 avente per oggetto la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 26.11.2018 è stata approvata la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2018/2020
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.12.2018 è stata approvata la ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 144 del 26/11/2018 avente per oggetto "variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2018/2020 ed applicazione quota dell'avanzo di amministrazione non vincolato"
- Con determinazione del Responsabile dell'area Contabile n. 167 del 07.04.2018 è stata approvata la prima variazione compensativa tra capitoli del medesimo aggregato
- Con determinazione del Responsabile dell'area Contabile n. 341 del 12.07.2018 è stata approvata la seconda variazione compensativa tra capitoli del medesimo aggregato
- Con determinazione del Responsabile dell'area Contabile n. 383 del 31.07.2018 è stata approvata l'applicazione al bilancio di previsione 2018/2020 annualità 2018 di una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2017
- Con determinazione del Responsabile dell'area Contabile n. 574 del 26.11.2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione relativa alla variazione agli stanziamenti di cassa - applicazione dell'avanzo vincolato
- Con determinazione del Responsabile dell'area Contabile a n. 604 del 08.12.2018 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione ai sensi dell'art.175, comma 5 - quater lettera c) del t.u.e.l. e relativa variazione agli stanziamenti di cassa. applicazione dell'avanzo vincolato.

## CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Descrizione	Stanziamenti iniziali 2018	Stanziamenti definitivi 2018
-----ENTRATE-----		
<b>Titolo 1</b>	1.933.810,00	1.943.510,00
<b>Titolo 2</b>	196.450,00	277.150,00
<b>Titolo 3</b>	963.550,00	1.099.950,00
<b>Titolo 4</b>	1.286.074,64	2.157.858,90
<b>ENTRATE FINALI</b>	4.379.884,64	5.478.468,90
<b>Titolo 6</b>		
<b>Titolo 9</b>	1.709.700,00	1.709.700,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>6.089.584,64</b>	<b>7.188.168,90</b>

-----USCITE-----		
<b>Titolo 1</b>	2.893.468,57	3.178.328,37
<b>Titolo 2</b>	1.417.895,34	3.109.100,29
<b>Titolo 3</b>		
<b>USCITE FINALI</b>	4.311.363,91	6.287.428,66
<b>Titolo 4</b>	241.900,00	241.900,00
<b>Titolo 7</b>	1.709.700,00	1.709.700,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>6.262.963,91</b>	<b>8.239.028,66</b>

#### **4. RISULTATI FINANZIARI DELL'ESERCIZIO**

La presente sezione della relazione illustra i risultati di bilancio dal punto di vista contabile e finanziario, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 – comma 6 – del D.Lgs. 118/2011.

I documenti del Rendiconto sono stati predisposti utilizzando gli schemi del D.Lgs. 118/2011. Per quanto concerne il contenuto, ci si è invece attenuti alle regole stabilite dal complesso articolato dei principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

##### **4.1 EQUILIBRI DI BILANCIO**

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione del DUP, ha a suo tempo identificato gli obiettivi generali e destinato le risorse, nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta e verificata durante la gestione, attraverso il monitoraggio dei principali flussi di risorse in entrata e delle corrispondenti previsioni di spesa, in modo da garantire che durante la gestione, con le variazioni di bilancio necessarie, fossero conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti (rispetto del principio n. 15 - Equilibrio di bilancio).

Con deliberazione n. 23 in data 21/07/2018 il Consiglio Comunale ha formalmente verificato la permanenza degli equilibri generali di bilancio, come previsto dall'art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Con l'attività di gestione gli stanziamenti di bilancio si sono tradotti in accertamenti di entrate e impegni di spese e, a rendiconto, la situazione di equilibrio, che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali, non trova più corrispondenza con i movimenti contabili di accertamento e impegno, creando le condizioni per la formazione di un risultato positivo di competenza.

Quattro sono le diverse tipologie di spesa ove si opera: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi, anche se le scelte riguardano principalmente la gestione corrente e gli investimenti, in quanto i movimenti fondi si compensano tra entrate e uscite e i servizi per conto di terzo sono in effetti delle partite di giro.

## 4.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto della gestione è il documento con il quale l'Amministrazione Comunale rende conto ai cittadini di come sono stati impiegati i soldi pubblici e di quale sia lo stato di realizzazione dei programmi. Si misurano, inoltre, i risultati conseguiti e, in particolare, se la gestione ha determinato un avanzo o un disavanzo.

Il quadro che segue evidenzia il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dalla gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in conto competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in conto residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio, mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV) denota la presenza di impegni di spesa finanziati, ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio del rendiconto. Va rilevato come la consistenza finale del fondo pluriennale vincolato in uscita corrisponda alla consistenza iniziale del fondo pluriennale vincolato in entrata stanziato nell'esercizio successivo.

I dati di seguito rappresentati e le informazioni al momento disponibili consentono di affermare che il risultato non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

**ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.924.055,58
RISCOSSIONI	(+)	659.608,46	4.548.943,24	5.208.551,70
PAGAMENTI	(-)	837.851,10	4.422.906,72	5.260.757,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.871.849,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.871.849,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.097.259,42	580.826,50	1.678.085,92
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	290.933,99	667.052,95	957.986,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			94.289,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			422.168,17
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>2.075.490,51</b>

## Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione viene scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, liberi) al fine di:

- a) conservare l'eventuale vincolo di destinazione delle singole fonti di finanziamento;
- b) garantire la permanenza dell'equilibrio finanziario anche in relazione al grado di realizzabilità dei residui attivi e dell'insorgenza di passività potenziali;

fattori che condizionano la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione stesso nell'esercizio successivo.

Il prospetto sottostante mostra la composizione del risultato di amministrazione e la dimostrazione che l'importo delle quote oggetto di vincolo non supera l'ammontare complessivo del risultato contabile.

Si precisa che i vincoli vengono calcolati in relazione alla destinazione originaria delle fonti di finanziamento, per cui le entrate di parte corrente (avanzo economico) destinate ad investimenti mantengono il relativo vincolo.

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	€ 856.633,60
Altri accantonamenti	€ 493.635,05
<b>Parte VINCOLATA</b>	-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 4.332,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.022,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 235.660,45
<b>TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	€ 97.430,49
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	€ 386.775,86

Vengono di seguito indicate le componenti dell'avanzo di amministrazione.

La quota accantonata, pari a € 1.350.268,65 è costituita da:

- fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato in relazione alla capacità di riscossione delle entrate accertate negli esercizi precedenti ed al volume dei residui attivi, quantificato in € 856.633,60 di cui si dirà più dettagliatamente in seguito;
- fondo passività potenziali è costituita da:
  - accantonamento per indennità di fine mandato, per la quota complessivamente maturata fino al 31.12.2018 pari a € 7.314,00;
  - accantonamento per oneri previsti per rinnovi contrattuali del segretario Comunale per € 1.091,00;
  - accantonamento per restituzione fabbricati D viene rideterminato in € 97.006,55
  - accantonamento per sanzione discarica € 388.223,50.

La quota vincolata è costituita da economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di spesa su capitoli coperti da trasferimenti a destinazione specifica e da spese da finanziare con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

L'importo complessivo della quota vincolata è pari a € 241.015,51 di cui:

€ 4.332,98 per vincoli derivanti da legge e da principi contabili e precisamente per cancellazione impegno 1034/2005 cap.7625 progetti impianti sportivi di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 75/2010 – residuo mutuo non erogato;

€ 1.022,08 per vincoli derivante da trasferimenti per cancellazione impegno 413/2011 e 473/2011 cap. 7734 contributo regionale per lavori di regimazione idraulica di aree

€ 29.760,68 per vincoli tecnici art,183 comma 5 D.Lgs.267/2000

€ 205.899,77 per vincoli volontari

La quota di avanzo di amministrazione utilizzabile risulta pertanto pari a € 484.206,35 di cui € 97.430,49 destinata agli investimenti.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione definitiva del fondo viene rideterminata a rendiconto e comporta il ricalcolo dell'entità complessiva del fondo stesso (assimilabile ad un fondo rischi) al fine di individuare la quota di avanzo di amministrazione che deve essere vincolato a tale scopo.

### Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La dimensione definitiva del fondo viene rideterminata a rendiconto e comporta il ricalcolo dell'entità complessiva del fondo stesso (assimilabile ad un fondo rischi) al fine di individuare la quota di avanzo di amministrazione che deve essere vincolato a tale scopo.

CAPITOLO	TIPO CREDITO	TOTALE RESIDUI AL 31.12.2018	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31.12.2017	ACCANTONAMENTO FCDE 2018	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31.12.2018
95/0	ICI ACCERTAMENTI	121.546,56	124.729,28	- 3.182,72	121.546,56
65/0	IMU ACCERTAMENTI	564.922,32	459.341,87	105.580,45	564.922,32
76/0	TASI ACCERTAMENTI	48.614,33	33.126,00	15.488,33	48.614,33
60/0	IMU ORDINARIA TERRENI AGRICOLI		-		-
151/0	ACCERTAMENTI TOSAP	-	1378	- 1.378,00	-
	TOTALE TRIBUTI	735.083,21	618.575,15	116.508,06	735.083,21
745/0	SANZIONI CDS	5.699,54	7.196,54	- 1.497,00	5.699,54
745/2	SANZIONI CDS FAMIGLIE	68.891,95	46.141,75	22.750,20	68.891,95
745/3	SANZIONI CDS - IMPRESE	3.268,28	3.800,63	- 532,35	3.268,28
	TOTALE SANZIONI CDS	77.859,77	57.138,92	20.720,85	77.859,77
1655	RIMBORSO ATO	43.690,62		43.690,62	43.690,92
1730	RIMBORSO MUTUI				
	TOTALE	856.633,60	675.714,07	180.919,53	856.633,90

#### 4.3 RISULTATO DI GESTIONE

Come già precisato il risultato di avanzo o disavanzo è originato dall'esito sia della gestione di competenza, sia della gestione dei residui.

Dare evidenza in modo distinto dei due risultati, consente una più chiara informazione circa l'effettivo finanziamento del fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE 2018</b>	
Accertamenti a competenza (+)	5.129.769,74
Impegni a competenza (-)	5.089.959,67
<b>SALDO GESTIONE ACCERTAMENTI/IMPEGNI A COMPETENZA</b>	<b>39.810,07</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATA ISCRITTO IN ENTRATA (+)	444.079,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	516.457,93
<b>SALDO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>-72.378,38</b>
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI (+)	
MINORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI (-)	3.061,54
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	61.670,99
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>58.609,45</b>
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE APPLICATO	606.780,21
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO	1.442.669,16
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	<b>2.075.490,51</b>

#### 4.4 RISULTATO DI CASSA

Con l'armonizzazione dei sistemi contabili è stato reintrodotta il bilancio di cassa, che riguarda solo il primo dei tre anni del bilancio, e che comprende sia la gestione di competenza, sia quella dei residui.

Il saldo tra le operazioni di incasso e pagamento effettuate nell'anno per mezzo di emissioni di reversali di incasso e mandati di pagamento, cui sono seguiti i movimenti di cassa da parte del Tesoriere, sommati al fondo di cassa disponibile ad inizio anno, determinano il fondo finale di cassa.

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA TV  
RENDICONTO DEL TESORIERE  
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2018

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018			1.924.055,58
RISCOSSIONI (+)	659.608,46	4.548.943,24	5.208.551,70
PAGAMENTI (-)	837.851,10	4.422.906,72	5.260.757,82
	DIFFERENZA		1.871.849,46
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018			1.871.849,46

**CONFRONTO RISCOSSIONI/PAGAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA**

<b>ENTRATE</b>	<b>Stanziamenti definitivi di cassa</b>	<b>Riscossioni 2018</b>	<b>Differenza tra stanziamenti e incassi</b>
Titolo 1	2.235.326,64	1.880.610,55	354.716,09
Titolo 2	277.150,00	234.987,59	42.162,41
Titolo 3	1.402.184,91	1.014.648,38	387.536,53
Titolo 4	2.909.357,67	1.475.478,87	1.433.878,80
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>6.824.019,22</b>	<b>4.605.725,39</b>	<b>2.218.293,83</b>
Titolo 6	7.198,42		7.198,42
Titolo 9	1.711.660,00	602.826,31	1.108.833,69
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8.542.877,64</b>	<b>5.208.551,70</b>	<b>3.334.325,94</b>

<b>USCITE</b>	<b>Stanziamenti definitivi di cassa</b>	<b>Pagamenti 2018</b>	<b>Differenza tra stanziamenti e pagamenti</b>
Titolo 1	3.651.077,98	2.669.998,37	981.079,61
Titolo 2	2.775.732,29	1.769.671,96	1.006.060,33
Titolo 3			
<b>USCITE FINALI</b>	<b>6.426.810,27</b>	<b>4.439.670,33</b>	<b>1.987.139,94</b>
Titolo 4	241.900,00	241.799,70	100,30
Titolo 7	1.796.737,47	579.287,79	1.217.449,68
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>8.465.447,74</b>	<b>5.260.757,82</b>	<b>3.204.689,92</b>

## 5. SITUAZIONE CONTABILE A RENDICONTO

### 5.1 GESTIONE ENTRATE DI COMPETENZA

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica da parte di ciascun Responsabile dei Servizi sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito e la relativa scadenza. Pertanto l'iscrizione in bilancio è avvenuta nel rigoroso rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in materia di esigibilità dell'entrata.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata, confrontando gli stanziamenti finali con gli accertamenti effettivi, dai quali dipende la reale possibilità di finanziamento della spesa da destinare ad interventi correnti o ad investimenti.

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti 2018	Differenza tra accertamenti e stanziamenti definitivi
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>				
<b>I</b>	Entrate Tributarie	1.943.510,00	2.004.269,00	60.759,00
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	277.150,00	247.427,59	-29.722,41
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	1.099.950,00	1.024.299,13	-75.650,87
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.157.858,90	1.250.847,71	-907.011,19
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.709.700,00	602.926,31	-1.106.773,69
<b>TOTALE</b>		<b>7.188.168,90</b>	<b>5.129.769,74</b>	<b>-2.058.399,16</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		606.780,21		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		104.509,37		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE		339.570,18		
<b>TOTALE</b>		<b>8.239.028,66</b>		

## 5.2 GESTIONE USCITE DI COMPETENZA

Come per le entrate, anche le operazioni di chiusura contabile delle uscite sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste di spesa.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili, e i documenti riportano i dati con una classificazione che, integrata dalla presente relazione, ne agevola la comprensione (rispetto del principio n. 5 – veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Il riscontro sulle uscite oggetto di impegno in conto competenza ha comportato la verifica della presenza di tutti gli elementi identificativi, come ragione del debito, indicazione della somma da pagare, soggetto creditore, scadenza dell'obbligazione.

Il prospetto che segue mostra il riepilogo della spesa per titoli, evidenziando gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni maggiorati del fondo pluriennale vincolato (impegni finanziati con le entrate del 2018, ma trasferiti per esigibilità al 2019):

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Impegni 2018 e Fondo pluriennale vincolato	Differenza tra impegni e FPV con stanziamenti definitivi
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>				
<b>I</b>	Spese correnti	3.178.328,37	2.781.038,53	-327.389,84
<b>II</b>	Spese in conto capitale	3.109.100,29	1.980.653,06	-1.128.447,23
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	241.900,00	241.799,70	-100,30
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	1.709.700,00	602.926,31	1.106.773,69
<b>TOTALE</b>		<b>8.239.028,66</b>	<b>5.089.959,67</b>	<b>-2.632.611,06</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00		
<b>TOTALE</b>		<b>8.239.028,66</b>		

#### 5.4 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata.

In particolare, sulla scorta delle informazioni disponibili, si opera la stima dei tempi di realizzazione degli investimenti (cronoprogramma) o delle spese di parte corrente (evasione degli ordini o esecuzione della fornitura di beni o servizi), ripartendo poi la spesa pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva. Conseguentemente, la parte di spesa non imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento viene riportata sia nelle spese di quell'esercizio, alla voce fondo pluriennale vincolato ove non vengono effettuati impegni contabili, sia alla corrispondente voce di entrata del bilancio immediatamente successivo, come fondo pluriennale vincolato di entrata.

Da ciò consegue:

- che, fatte salve le specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi contabili, il rendiconto riporta in uscita esclusivamente gli impegni di spesa che sono diventati completamente esigibili nell'esercizio;
- che nel corso dell'anno, per assicurare l'equilibrio complessivo del bilancio, si ricorre all'utilizzo delle risorse accertate in anni precedenti, destinate a quello in corso per il tramite del fondo pluriennale vincolato.

Il prospetto ripropone la composizione sintetica del fondo e l'utilizzo in corso d'anno:

<b>UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>		
<b>FPV in entrata esercizio 2018</b>	€	444.079,55
Spese imputate in competenza coperte da FPV	€	377.448,90
Riaccertamento impegni coperti da FVP	€	66.630,65
Riaccertamento su impegni pluriennali imputati agli anni successivi al 3018	€	0,00
<b>Nuovi impegni imputati in conto esercizi futuri coperti da FPV/E</b>		
Nuovi impegni 2018 imputati nel 2019	€	516.457,93
Nuovi impegni 2018 imputati nel 2020 o anni successivi	€	0,00
Componente pregressa del FPV	€	<b>0,00</b>
Componente nuova del FPV	€	516.457,93
<b>FPV AL 31/12/2018</b>	€	<b>516.457,93</b>

## 5.5 FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI E SMALTIMENTO RESIDUI DEGLI ANNI PRECEDENTI

Le nuove regole contabili del bilancio armonizzato hanno notevolmente ridimensionato la gestione dei residui. E' comunque importante monitorare attentamente l'andamento di tale gestione, considerati i suoi riflessi sul risultato di amministrazione, già evidenziati.

## 6 GESTIONE DELLE ENTRATE PER TIPOLOGIA

### Entrate tributarie

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili, le compartecipazioni di tributi, i fondi perequativi delle amministrazioni centrali.

Cod.bil.Parziale	Codice bilancio	Cap	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018	Incassato RE 2018
0.00.01.00.0000	1.01.01.06.000	60	0	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	694.000,00	668.600,76	668.046,38	391,94
0.00.01.00.0000	1.01.01.06.000	65	0	IMU - PARTITE ARRETRATE	80.000,00	188.961,00	65.852,31	17.495,24
0.00.01.00.0000	1.01.01.53.000	70	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	31.110,00	31.110,00	23.332,50	7.777,50
0.00.01.00.0000	1.01.01.76.001	75	0	TASI - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	294.000,00	287.966,42	287.966,42	0
0.00.01.00.0000	1.01.01.76.002	76	0	ACCERTAMENTI - TASI - TASSA SUI SERVIZI INDI	35.000,00	20.284,00	4.695,00	100,67
0.00.01.00.0000	1.01.01.08.000	95	0	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILIARE (I.C.I.) - PA	0	0	0	3.182,72
0.00.01.00.0000	1.01.01.16.000	105	0	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL RE	355.000,00	356.287,10	355.794,75	110,93
0.00.01.00.0000	1.01.04.99.000	115	0	QUOTA PARI AL 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF	5.000,00	5.480,86	5.480,86	0
0.00.01.00.0000	1.01.01.52.000	150	0	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE P	20.000,00	17.844,94	17.727,35	66,5
0.00.01.00.0000	1.01.01.52.002	151	0	ACCERTAMENTI TOSAP	1.000,00	0	0	0
0.00.01.00.0000	1.01.01.99.000	170	0	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER PO	1.700,00	247,92	247,92	0
0.00.01.00.0000	1.01.01.61.000	190	0	TARES	0	786	786	0
0.00.01.00.0000	1.03.01.01.000	285	0	FONDO DI SOLIDARIETA'	426.700,00	426.700,00	408.839,86	12.715,70
0.00.01.00.0000		0	0	TITOLO:1. Entrate correnti di natura tributaria, c	1.943.510,00	2.004.269,00	1.838.769,35	41.841,20
Z.ZZ.ZZ.ZZ.ZZZZ		0	0	TOTALE GENERALE	1.943.510,00	2.004.269,00	1.838.769,35	41.841,20

## Trasferimenti correnti

Gli accertamenti correnti, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, da famiglie, da imprese, da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie, ed i trasferimenti dall'Unione Europea e dal resto del mondo. i trasferimenti da PA, imprese, istituzioni Private

Cod.bil.Parziale	Codice bilancio	Cap	Art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018	Incassato RE 2018
0.00.02.00.0000	2.01.01.01.000	375	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER RISTRUTTURAZ	20.100,00	20.030,56	20.030,56	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.01.000	380	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER REALIZZAZION	25.000,00	24.935,96	24.935,96	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.01.000	381	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER SERVIZIO RACC	4.000,00	2.719,28	2.719,28	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.01.000	390	0	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LIBRI DI TESTO	5.500,00	51,31	51,31	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.01.000	400	0	CONTRIBUTI STATALI DIVERSI	41.000,00	40.237,95	40.237,95	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	450	0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER LE SPESE ATT	500	0	0	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	520	0	TRASFERIMENTI DA REGIONE PER FORNITURA G	6.850,00	6.850,00	6.850,00	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.01.000	522	0	FONDO NAZIONALE SERVIZI EDUCATIVI PER L'IN	15.300,00	15.208,79	15.208,79	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	530	0	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ASSISTENZA	37.000,00	36.713,13	36.713,13	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	533	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI EL	14.000,00	0	0	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.003	535	0	CONTRIBUTO REG.POLITICHE GIOVANILI ` CITTA	24.800,00	24.800,00	17.360,00	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	545	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INIZIATIVE CULTU	5.500,00	0	0	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	552	0	CONTRIBUTO REGIONALE COMPENSATIVO A CC	4.550,00	4.723,63	4.723,63	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	554	0	CONTRIBUTO REG. PER INTERVENTI DI PREVENZ	14.950,00	14.932,80	14.932,80	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	583	0	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBL	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.018	587	0	CONTRIBUTO DA CONSORZIO BIM PIAVE PER IN	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	591	1	CONTRIBUTO REG. PER PROGETTI A SOSTEGNO	4.500,00	4.375,00	4.375,00	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.000	591	2	CONTRIBUTO REG. A FAVORE DI NUCLEI FAMILI	3.600,00	3.599,18	3.599,18	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.018	596	0	CONTRIBUTO DAL CONSORZIO BIM PIAVE NON	20.000,00	20.000,00	15.000,00	0
0.00.02.00.0000	2.01.01.02.003	601	0	TRASFERIMENTO DA COMUNI PROGETTO PUBBL	21.000,00	19.250,00	19.250,00	0
0.00.02.00.0000		0	0	Titolo:2. Trasferimenti correnti	277.150,00	247.427,59	234.987,59	0
z.z.z.z.z.z.z.z.z.z		0	0	TOTALE GENERALE	277.150,00	247.427,59	234.987,59	0

## Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni, i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti, gli interessi attivi, le altre entrate da redditi da capitale ed i rimborsi e altre entrate correnti.

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;

Interessi attivi. Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale.

L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili solo nell'esercizio dell'incasso;

- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Tale regola è stata applicata anche per le concessioni pluriennali, che possono non garantire accertamenti costanti negli anni.

Cod.bil.Parziale	Codice bilancio	cap	art.	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Accertato CO 2018	Incassato CO 2018	Incassato RE 2018
0.00.03.00.0000	3.05.02.01.000	592	1	RIMBORSO DA ALTRI COMUNI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONVENZIONE	32.900,00	32.812,57	20.635,70	9.741,49
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	670	0	DIRITTI DI SEGRETERIA	5.000,00	783,13	744,58	28,08
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	685	0	DIRITTI E PROVENTI SU RILASCIO ATTI	14.000,00	17.884,12	15.625,37	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	690	0	DIRITTI SUGLI ATTI DELLO STATO CIVILE	100	64	64	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	695	0	PROVENTO SERVIZIO NOTIFICA ATTI	500	698,39	674,54	55,65
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	700	0	DIRITTI PER RILASCIO CARTE DI IDENTITA'	4.000,00	4.148,64	3.921,60	304,44
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	701	0	CORRISPETTIVI C.I.E. DA VERSARE AL MINISTERO DELL'INTERNO	20.000,00	8.764,38	8.075,99	0
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	702	0	DIRITTI RILASCIO C.I.E. RIASSEGNAZIONE DAL MINISTERO DELL'INTERNO	700	0	0	0

0.00.03.00.0000	3.02.02.01.000	739	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - A CARICO DI FAMIGLIE	500	150	150	0
0.00.03.00.0000	3.02.03.01.000	739	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE RISCOSE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE - A CARICO DI IMPRESE	500	0	0	0
0.00.03.00.0000	3.02.02.01.000	740	2	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI FAMIGLIE	1.000,00	2.052,20	844,75	0
0.00.03.00.0000	3.02.03.01.000	740	3	SANZIONI AMMINISTRATIVE A CARICO DI IMPRESE	7.000,00	742,61	742,61	207,95
0.00.03.00.0000	3.02.01.01.000	741	0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER ABBANDONO RIFIUTI RISCOSE DALLA PROVINCIA DI TREVISO	1.000,00	300	300	0
0.00.03.00.0000	3.02.02.01.000	744	2	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A CARICO DI FAMIGLIE	15.000,00	15.304,23	15.304,23	0
0.00.03.00.0000	3.02.03.01.000	744	3	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLE STRADA INCASSATE PER CONTO DI ENTI ASSOCIATI NEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE A CARICO DI IMPRESE	5.000,00	3.962,98	3.962,98	0
0.00.03.00.0000	3.02.02.01.000	745	0	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0	0	0	1.497,00
0.00.03.00.0000	3.02.02.01.000	745	2	SANZIONI CDS A CARICO DI FAMIGLIE	40.000,00	66.689,17	39.283,17	4.655,80
0.00.03.00.0000	3.02.03.01.000	745	3	SANZIONI CDS A CARICO DI IMPRESE	10.000,00	4.187,85	4.111,15	609,05
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	770	0	PROVENTI DELL'ILLUMINAZIONE VOTIVA (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	10.000,00	9.595,30	9.595,30	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	780	0	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	6.000,00	5.421,00	4.950,00	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	810	0	PROVENTI DI CENTRI SPORTIVI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	17.000,00	15.090,50	6.576,50	4.404,00
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	820	0	PROVENTI MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA - CAP. 2740/SPESA PARZ.	1.000,00	2.409,53	2.409,53	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	920	0	PROVENTI DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	300	277,32	277,32	0
0.00.03.00.0000	3.01.01.01.000	950	0	PROVENTI DA GSE SU IMPIANTI FOTOVOLTAICI (CONTO ENERGIA) (RILEVANTE IVA)	30.000,00	23.397,16	22.658,22	8.370,64
0.00.03.00.0000	3.01.01.01.999	960	0	RIMBORSI DA GSE PER INCENTIVI CONTO TERMICO	112.900,00	112.884,46	112.884,46	0
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	980	0	RIMBORSO DALLO STATO PER	43.000,00	15.103,62	15.103,62	13.805,29

				ELEZIONI POLITICHE, REFERENDUM, ELEZIONI EUROPEE				
0.00.03.00.0000	3.05.99.99.000	990	0	RIMBORSI DIVERSI	3.000,00	1.781,68	1.386,48	605
0.00.03.00.0000	3.05.99.99.000	993	0	RIMBORSO SPESE PRATICHE BONUS DA SGATE	300	0	0	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	1020	0	PROVENTI DIVERSI	1.000,00	1.537,75	1.447,75	1.360,00
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.005	1021	0	RIMBORSO SPESE IMPIANTO E FUNZIONAMENTO CASSETTA DELL'ACQUA	500	0	0	0
0.00.03.00.0000	3.01.03.02.000	1090	0	FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI	40.100,00	35.802,28	29.802,28	7.000,00
0.00.03.00.0000	3.01.03.01.000	1150	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMENTERIALI (LOCULI, OSSARI, TOMBE, CAPPELLE)	30.000,00	28.410,00	28.410,00	0
0.00.03.00.0000	3.01.03.01.003	1160	0	PROVENTI DA CONCESSIONE DELLA FARMACIA COMUNALE - RILEVANTE AI FINI IVA	36.800,00	37.431,13	37.431,13	0
0.00.03.00.0000	3.01.03.01.000	1180	0	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI D'ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE	9.000,00	3.529,79	3.529,79	0
0.00.03.00.0000	3.03.03.04.000	1290	1	INTERESSI ATTIVI SU CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI	200	0	0	0
0.00.03.00.0000	3.03.03.03.000	1290	2	INTERESSI ATTIVI SU CONTI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	500	0,84	0,84	0
0.00.03.00.0000	3.04.02.03.000	1400	1	DIVIDENDI DI SOCIETA'	397.000,00	396.613,72	396.613,72	0
0.00.03.00.0000	3.05.99.99.999	1506	0	GIROFONDI DA CAP. 9182 SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE	15.000,00	29.304,24	0	0
0.00.03.00.0000	3.05.99.03.001	1507	0	RITENUTE REVERSE CHARGE COMMERCIALE	3.500,00	3.016,97	3.016,97	0
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	1640	0	RIMBORSO SPESE RICOVERO INDIGENTI INABILI AL LAVORO - CAP. 5610/SPESA PARZ.	3.000,00	0	0	0
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	1641	0	RIMBORSO SPESE RICOVERO MINORI	3.000,00	6.177,51	4.327,51	3.500,00
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	1642	0	RIMBORSO SPESE AFFIDI FAMIGLIARI	600	0	0	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	1651	0	RIMBORSO PER SUPPORTO ATTIVITA' DI GESTIONE TARIFFA E SERVIZIO RIFIUTI - RILEVANTE IVA	19.300,00	15.812,50	15.812,50	0
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	1655	0	RIMBORSO DALL'A.A.T.O. VENETO ORIENTALE QUOTA INVESTIMENTI PREGRESSI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ( SERVIZIO RILEVANTE IVA)	21.900,00	17.905,99	0	43.690,62
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	1675	0	RIMBORSO DAI COMUNI QUOTE PARTECIPAZIONE INIZIATIVE	850	0	0	0

				INTERCOMUNALI				
0.00.03.00.0000	3.05.02.04.001	1680	0	INTROITI, RIMBORSI DIVERSI DA DIPENDENTI PER RITENUTE VARIE SU STIPENDI - RILEVANTE IVA	2.000,00	523,58	523,58	0
0.00.03.00.0000	3.05.99.99.999	1685	0	RIMBORSO TRATTENUTA ASSENZE PER MALATTIA DIPENDENTI	500	462,04	462,04	0
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	1710	0	RIMBORSO SPESE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 5750, 5755/SPESA PARZ.	12.000,00	15.242,57	4.616,34	10.681,98
0.00.03.00.0000	3.01.02.01.000	1711	0	RIMBORSO SPESE FORNITURA PASTI AGLI ANZIANI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA) - CAP. 5745/SPESA	17.000,00	15.616,30	3.611,30	6.512,10
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	1730	0	RIMBORSO MUTUI GARANTITI DAL COMUNE	35.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000,00
0.00.03.00.0000	3.05.01.01.000	1740	0	RIMBORSI DA ENTI O PRIVATI PER DANNI AL PATRIMONIO COMUNALE	5.500,00	5.526,56	5.526,56	67,5
0.00.03.00.0000	3.05.02.03.000	1750	0	RIMBORSO DA ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L. PER GESTIONE SERVIZIO ACQUEDOTTO	45.000,00	36.880,52	18.440,26	22.497,12
0.00.03.00.0000	3.05.99.02.000	1760	0	RECUPERO SPESA COMPENSI PROGETTAZIONE INTERNA PERSONALE UFFICIO TECNICO - CAP. 595.01, 595.02, 665/SPESA	20.000,00	0	0	1.200,00
0.00.03.00.0000		0	0	Titolo:3. Entrate extratributarie	1.099.950,00	1.024.299,13	858.854,67	155.793,71
<b>z.z.z.z.z.z.z.z.z.z</b>		0	0	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.099.950,00</b>	<b>1.024.299,13</b>	<b>858.854,67</b>	<b>155.793,71</b>

## Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale, le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale.

Gli accertamenti di rendiconto sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile.

Cod.bil.Parziale	Codice bilancio	Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 201	Accertato CO 201	Incassato CO 201	Incassato RE 201
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.001	2021	0	CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER PISTE CICLABILI	507.000,00	0	0	0
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.001	2029	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI PRESSO CANTIERI	10.000,00	0	0	0
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.000	2039	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONI	0	0	0	67.565,90
0.00.04.00.0000	4.02.05.03.001	2041	1	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER INTERVENTI	0	0	0	95.160,21
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.001	2042	1	CONTRIBUTO REGIONALE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	430.842,51	364.615,32	364.615,32	1.157,49
0.00.04.00.0000	4.02.05.03.001	2042	3	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER INTERVENTI	64.794,64	64.794,64	0	0
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.001	2042	4	CONTRIBUTO REGIONALE PER RAFFORZAMENTI STRADALI	800	800	800	136.019,85
0.00.04.00.0000	4.02.05.03.001	2052	1	CONTRIBUTO UE - FESR TRAMITE REGIONE PER INTERVENTI	71,75	71,75	0	116.605,00
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.000	2057	1	CONTRIBUTO REGIONALE PER AREA DI VIA RIMBORSATA	333.000,00	0	0	0
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.000	2076	0	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO	190.000,00	190.000,00	90.000,00	0
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.000	2076	1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA CONSORZIO	70.000,00	70.000,00	0	0
0.00.04.00.0000	4.05.04.99.000	2088	0	PROVENTI DA ACCORDI PUBBLICO/PRIVATI IN MATERIA	170.250,00	170.250,00	170.250,00	0
0.00.04.00.0000	4.05.01.01.000	2090	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	110.000,00	119.291,20	118.775,20	0
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.000	2094	0	CONTRIBUTO REG. ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA	0	0	0	11.557,00
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.000	2095	0	CONTRIBUTO REG. RESTAURO MONUMENTO AI BENI CULTURALI	0	0	0	8.000,00
0.00.04.00.0000	4.02.01.02.000	2096	0	CONTRIBUTO REG. LAVORI SUPERAMENTO BARRICATE	0	0	0	23.948,10
0.00.04.00.0000	4.02.05.99.999	2097	0	LIFE 2017 CONTRIBUTO UE PER LA VALORIZZAZIONE	271.100,00	271.024,80	271.024,80	0
0.00.04.00.0000		0	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	2.157.858,90	1.250.847,71	1.015.465,32	460.013,55
z.z.z.z.z.z.z.z.z.z		0	0	TOTALE GENERALE	2.157.858,90	1.250.847,71	1.015.465,32	460.013,55

**Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Nel corso del 2018 non si sono ridotte partecipazioni finanziarie.

**Accensione di prestiti**

Nel corso del 2018 non si è dato corso all'accensione di prestiti.

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Nel corso del 2018 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## 7 GESTIONE DELLE SPESE

### Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente, le imposte e tasse, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti correnti, gli interessi passivi, le spese per redditi da capitale, i rimborsi e le poste correttive delle entrate, a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti. In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trattamenti fissi e continuativi (personale). Questa spesa, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata imputata nell'esercizio in cui si verifica la relativa liquidazione;
- Fondo sviluppo risorse umane, produttività e trattamento salario accessorio (personale). È imputato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. La quota naturalmente esigibile nell'esercizio successivo viene trasferita mediante il fondo pluriennale vincolato, essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo;
- Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi). Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui è adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi). Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui matura la rata di affitto o è evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- Aggi sui ruoli (beni e servizi). È impegnata nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate sono accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- Gettoni di presenza (beni e servizi). Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- Utilizzo beni di terzi (beni e servizi). Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è imputata a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti). Sono imputati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, l'imputazione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi). Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione

giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;

- Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi). Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporta il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni assestate.

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Impegnato CO 2018
00.00.1.01.00.00.000	Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	940.812,60	887.522,00
00.00.1.02.00.00.000	Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	83.539,54	70.685,59
00.00.1.03.00.00.000	Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.295.908,87	1.167.646,22
00.00.1.04.00.00.000	Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	508.209,60	461.732,38
00.00.1.07.00.00.000	Liv.2 :1.07. Interessi passivi	42.700,00	37.392,04
00.00.1.09.00.00.000	Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.500,00	4.903,54
00.00.1.10.00.00.000	Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	296.657,76	56.867,00
00.00.1.10.00.00.000	Titolo:1. Spese correnti	3.178.328,37	2.686.748,77
zz.zz.z.zz.zz.zzz	TOTALE GENERALE	3.178.328,37	2.686.748,77

## Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente, gli investimenti fissi lordi, i contributi agli investimenti, i trasferimenti in conto capitale ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale.

Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del rendiconto, si evidenzia quanto segue:

- Finanziamento dell'opera. La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

- Impegno ed imputazione della spesa. Le spese d'investimento, purché provviste di finanziamento e in presenza di un'obbligazione verso terzi, sono state impegnate imputandole all'esercizio di prevista esigibilità della relativa spesa. Considerata la complessità delle procedure di spesa relative alle opere pubbliche, in caso di avvio di procedura di gara per l'affidamento dei lavori, è previsto che l'intero stanziamento del quadro economico venga considerato come impegnato e la spesa imputata nell'esercizio in cui si presume diventerà esigibile secondo cronoprogramma, evitando così la formazione di economie di bilancio. L'imputazione agli esercizi futuri avviene con il ricorso al fondo pluriennale vincolato.

- Adeguamento del crono programma. I lavori relativi ad un'opera possono essere realizzati nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. In presenza di variazione nei tempi previsti di realizzazione, si è provveduto a re imputare la spesa attribuendola all'esercizio in cui è prevista l'esigibilità;

Il prospetto che segue analizza la composizione della spesa corrente classificata per macroaggregati e confronta gli impegni con le previsioni

asstate:

Cod.bil.Parziale	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2018	Impegnato CO 2018
00.00.2.02.00.00.000	Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.712.630,49	1.449.498,09
00.00.2.03.00.00.000	Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti	126.685,63	103.375,42
00.00.2.05.00.00.000	Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale	1.269.784,17	5.611,38
00.00.2.05.00.00.000	Titolo:2. Spese in conto capitale	3.109.100,29	1.558.484,89
zz.zzz.z.zzz.zzz.zzz	TOTALE GENERALE	3.109.100,29	1.558.484,89

## **Spese per incremento attività finanziarie**

Spese non previste

### **Rimborso prestiti**

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari, dei prestiti a breve termine, dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine, oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento.

Gli impegni relativi alla restituzione dei prestiti sono stati imputati all'esercizio in cui è venuta a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che

corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni, si sottolinea che la spesa riguarda la quota capitale dei mutui: si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti. Diversamente la quota interessi, pagata all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata, è collocata tra le spese correnti. La spesa sostenuta nel 2017 per il rimborso della quota capitale dei prestiti ammonta a € 234.097,73.

### **Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Nel corso del 2017 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

## **8 PARTICOLARI ASPETTI DELLA GESTIONE**

I documenti ufficiali, e in particolare le relazioni esplicative, forniscono informazioni che sono utili anche per il processo decisionale, in grado quindi di influenzare le scelte degli utilizzatori per aiutarli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri (significatività). In coerenza con questo approccio, è stato fatto uno sforzo affinché le informazioni di natura o contenuto rilevante, la cui omissione o errata presentazione avrebbe potuto influenzare le decisioni degli utilizzatori, avessero nel sistema di bilancio, e in particolare nella relazione, la giusta e necessaria visibilità (rilevanza). Si è cercato inoltre di dare maggior peso alle informazioni relative a poste con dimensione quantitativa e qualitativa rilevante, quest'ultima valutata sia in rapporto ai valori complessivi del bilancio che all'importanza strategica del fenomeno (rispetto del principio n. 6 - Significatività e rilevanza).

### **8.1 LIVELLO DI INDEBITAMENTO**

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Nel 2018 non si è ricorsi a mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

## 8.2 PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

La legge attribuisce all'ente la facoltà di gestire i servizi pubblici locali anche per mezzo di società private, direttamente costituite o partecipate, ed indica così un modulo alternativo di gestione rispetto alla classica azienda speciale. La forma societaria adottata, pertanto, al pari del possibile fine lucrativo che di per sé non è in contrapposizione con il perseguimento di uno scopo pubblico, non ha alcun peso per conferire o meno al soggetto operante la natura pubblica. Le modalità di gestione dei servizi sono lasciati alla libera scelta della pubblica amministrazione, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato. Negli ultimi anni il legislatore ha posto limiti sempre più rigorosi nel disciplinare il mercato delle partecipazioni pubbliche.

D'altro canto, l'acquisizione o il mantenimento di una partecipazione, vincola l'ente per un lungo periodo temporale e può avere ripercussioni negative sul bilancio, in relazione alla situazione economica e patrimoniale della società partecipata.

Di seguito l'elenco delle società possedute con indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA' PARTECIPATA	%
Asco Holding Spa	2,20%
Farmacia Comunale Di Falzè	52,00%
G.A.L. Alta Marca Trevigiana	1,35%
A.T.S. Srl	1,658%

In relazione all'adempimento di cui all'art. 11 comma 6 lett. j d.lgs. 118/2011 che prevede la verifica dei crediti e debiti società partecipate si certifica che:

**Verso la Società Asco Holding spa**, alla data del 31/12/2018, non risulta alcuna somma a debito o a credito; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta al protocollo comunale al n. 2582 del 21/02/2019.

**Verso la Farmacia comunale di Falzè srl in liquidazione**, alla data del 31/12/2018, non risulta alcuna somma a debito o a credito.

**Verso il Gal dell'Alta Marca trevigiana**, alla data del 31/12/2018, non risulta alcuna somma a debito o a credito; tale situazione è confermata dalla società come da comunicazione ricevuta al protocollo comunale al n. 1005 del 22/01/2019.

**Verso ATS Srl**, alla data del 31/12/2018, risulta un nostro credito di € 291.346,25 e un nostro debito di € 64.523,13; si rileva una differenza di € 4.056,86 rispetto alla loro comunicazione protocollo n.3413 ricevuta il 07/03/2019.

### **8.3 RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto

comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione Europea in materia economico-finanziaria.

Con l’approvazione della legge 12.08.2016, n. 164, sono state apportate alcune sostanziali modifiche all’originaria formulazione dell’articolo 9, in particolare, sostituendo i previgenti quattro saldi (saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti) con un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3), ed inserendo, a decorrere dall’esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. E’ stata invece rinviata alla legge di bilancio la possibilità di inserire il fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017 – 2019 ed in effetti, con l’art. 1, comma 466, della L. 232/2016 è stata prevista la possibilità di considerare nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento.

Nel corso del 2017 e del 2018 sono intervenute due sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018 con le quali non solo è stata introdotta la possibilità per gli enti locali di utilizzare l’avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti, ma anche richiesto un intervento legislativo volto a correggere l’impianto. Con circolare MEF 25 del 03/10/2018 sono stati previsti dei correttivi, poi confermati con la legge di bilancio 2019.

Il Comune di Sernaglia della Battaglia non ha avuto necessità di godere dei nuovi margini di manovra. Il rispetto del saldo è evidenziato da prospetto che segue:

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232  
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

**Sezione 1**

**(migliaia di euro)**

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018 (a)	Dati gestionali CASSA (ricossioni e pagamenti) a tutto il 31/12/2018 (b)
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	(+)	0	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	105	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	340	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)	0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	(+)	445	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2004	1881
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	247	235
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1024	1015
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1251	1475
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(2)</sup>	(+)	0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2687	2670
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	94	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H-H1+H2)	(-)	2781	2670
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1558	1770
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	422	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I-I1+I2)	(-)	1980	1770
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(+)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(3)</sup>	(-)	0	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N-AA+A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)		210	166
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 <sup>(4)</sup>		0	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)		0	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (Q=N-P) <sup>(5)</sup>		210	166

**Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018**

UTILIZZO SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 CON I PATTI DI SOLIDARIETA' E EVENTUALE RECUPERO - CHIUSURE CONTABILITA' SPECIALI	EFFETTI	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2018 (a)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016		0
1A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	485 e	0
1B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP)		0
1C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e NON oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziate dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP -esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche e/o per edilizia scolastica a seguito di funzioni delegate ai sensi dei commi 486 bis e 486-bis, art. 1, legge n. 232/2016)		0
1D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (1D = 1 - 1A - 1B - 1C)		0

2) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
2A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011	0
2B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	0
2C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2018, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
2D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2018 e <u>NON UTILIZZATI</u> per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (2D = 2 - 2A - 2B - 2C)	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0
3A) IMPEGNI esigibili nel 2018 per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.	0
3B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito per INVESTIMENTI a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 (Opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP MOP)	0
3C) IMPEGNI per INVESTIMENTI assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti; investimenti per opere pubbliche cofinanziati dalle politiche di coesione - in quanto monitorati e trasmessi a BDAP esclusivamente tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - e trasferimenti alle Unioni di comuni per investimenti in opere pubbliche a seguito di funzioni delegate ai sensi del comma 486 bis, art. 1, legge n. 232/2016)	0
3D) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI nel 2018 con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e <u>NON UTILIZZATI</u> per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (3D = 3 - 3A - 3B - 3C)	0
4) RISORSE riversate all'Ente a seguito della CHIUSURA DELLE CONTABILITA' SPECIALI in materia di protezione civile e accertate nel 2018 (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
5A) IMPEGNI esigibili nel 2018 correlati alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
5B) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale 2018 correlato alle RISORSE di cui alla voce 4) (art. 1, comma 788, legge n. 205 del 2017)	0
6) Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 per investimenti ai sensi dell'art. 1, commi 789 e 790 della legge n. 205 del 2017. (6 = 4 - 5A - 5B)	0
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (P= O + 1D + 2D + 3D + 6)	0

#### 8.4 DEBITI FUORI BILANCIO

La gestione dell'esercizio 2017 non ha fatto emergere debiti fuori bilancio.

#### 8.5 PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

## **9 RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI D'ESERCIZIO**

### **9.1 CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE ARMONIZZATA**

L'applicazione dei principi contabili, previsti dal complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" e disciplinato dal più volte citato D.Lgs. 118/2011, ha visto, nell'anno 2016, tra le altre fasi, l'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria. In particolare, si è provveduto: a collegare la contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, tramite il piano dei conti integrato, a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del D.P.R. 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale disciplinato dal D.Lgs. 118/2011; ad applicare i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo indicati dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato.

## 9.2 CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed i principi contabili di cui all'allegato n. 4/3.

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, risulta essere pari ad € 276.279,84

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>				
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>1.577.569,00</b>	<b>1.472.930,91</b>		
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>426.700,00</b>	<b>414.861,09</b>		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>575.066,53</b>	<b>721.500,85</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	247.427,59	176.750,74		<b>A5c</b>
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	327.638,94	54.297,34		<b>E20c</b>
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		490.452,77		
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>327.337,25</b>	<b>280.364,23</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	77.710,20	139.147,92		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	136.281,62	55.024,81		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	113.345,43	86.191,50		
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			<b>A3</b>	<b>A3</b>
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>			<b>A4</b>	<b>A4</b>
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>225.747,00</b>	<b>221.810,34</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>3.132.419,78</b>	<b>3.111.467,42</b>		
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>				
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>101.545,06</b>	<b>322.608,19</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>1.035.703,01</b>	<b>991.199,44</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>18.699,87</b>	<b>14.445,03</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>565.107,80</b>	<b>402.007,23</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	461.732,38	402.007,23		

	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	103.375,42			
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
<b>13</b>		<b>Personale</b>	<b>966.643,37</b>	<b>912.694,44</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
<b>14</b>		<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>602.410,65</b>	<b>461.980,01</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	10.462,74	4.710,73	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	411.028,38	388.494,03	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
	d	Svalutazione dei crediti	180.919,53	68.775,25	B10d	B10d
<b>15</b>		<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>			<b>B11</b>	<b>B11</b>
<b>16</b>		<b>Accantonamenti per rischi</b>			<b>B12</b>	<b>B12</b>
<b>17</b>		<b>Altri accantonamenti</b>			<b>B13</b>	<b>B13</b>
<b>18</b>		<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>48.681,07</b>	<b>56.554,09</b>	<b>B14</b>	<b>B14</b>
		<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>3.338.790,83</b>	<b>3.161.488,43</b>		
		<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>-206.371,05</b>	<b>-50.021,01</b>		
		<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>				
		<i>Proventi finanziari</i>				
<b>19</b>		<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>396.613,72</b>	<b>685.057,18</b>	<b>C15</b>	<b>C15</b>
	a	da società controllate				
	b	da società partecipate		288.443,46		
	c	da altri soggetti	396.613,72	396.613,72		
<b>20</b>		<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>0,84</b>		<b>C16</b>	<b>C16</b>
		<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>396.614,56</b>	<b>685.057,18</b>		
		<i>Oneri finanziari</i>				
<b>21</b>		<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>37.392,04</b>	<b>45.749,01</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>
	a	Interessi passivi	37.392,04	45.749,01		
	b	Altri oneri finanziari				
		<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>37.392,04</b>	<b>45.749,01</b>		
		<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>359.222,52</b>	<b>639.308,17</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni		391.258,71	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>		<b>-391.258,71</b>		
	<b>E) <u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	213.636,28	264.015,40	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	43.386,28	234.015,40		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	170.250,00	30.000,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>213.636,28</b>	<b>264.015,40</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	27.816,36	4.775,36	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	22.204,98	4.775,36		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	5.611,38			E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>27.816,36</b>	<b>4.775,36</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>185.819,92</b>	<b>259.240,04</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>338.671,39</b>	<b>457.268,49</b>		
26	Imposte (*)	62.391,55	62.449,66	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>276.279,84</b>	<b>394.818,83</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

### 9.3 STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

#### STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	58.919,61	32.594,95	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
5	Avviamento	151.050,00	151.050,00	<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
9	Altre	51.027,71	51.027,71	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>260.997,32</b>	<b>234.672,66</b>		
	<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>				
<b>II</b>	<b>1 Beni demaniali</b>	6.137.188,55	5.997.155,50		
	1.1 Terreni	65.696,00	65.696,00		
	1.2 Fabbricati	469.095,45	385.597,31		
	1.3 Infrastrutture	5.546.619,35	5.488.245,61		
	1.9 Altri beni demaniali	55.777,75	57.616,58		
<b>III</b>	<b>2 Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	11.331.687,45	9.952.275,85		
	2.1 Terreni	1.794.847,95	1.599.479,46	<b>BI11</b>	<b>BI11</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	8.668.729,43	7.579.067,36		
	a di cui in leasing finanziario	277.601,08	277.601,08		

2.3	Impianti e macchinari	1.056,82	1.117,21	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	42.768,45	14.472,37	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	85.741,34	40.302,27		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	43.309,00	37.235,18		
2.7	Mobili e arredi	37.008,03	31.519,74		
2.8	Infrastrutture	140.286,89	145.027,45		
2.99	Altri beni materiali	517.939,54	504.054,81		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.821.617,73	2.296.358,16	BII5	BII5
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>19.290.493,73</b>	<b>18.245.789,51</b>		
<b>IV</b>	<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>				
1	Partecipazioni in	5.827.709,77	5.840.501,96	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	31.200,00	31.200,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	697.343,27	697.343,27	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	5.099.166,50	5.111.958,69		
2	Crediti verso	315.000,00	315.000,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	315.000,00	315.000,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.142.709,77</b>	<b>6.155.501,96</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>25.694.200,82</b>	<b>24.635.964,13</b>		

**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>I</b>	<b><u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u></b>				
	<b><u>Rimanenze</u></b>			<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>				
<b>II</b>	<b><u>Crediti (2)</u></b>				
	1 Crediti di natura tributaria	147.436,90	134.193,99		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	72.177,16	64.078,69		
	c Crediti da Fondi perequativi	75.259,74	70.115,30		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	538.388,92	751.498,77		
	a verso amministrazioni pubbliche	194.834,97	261.046,00		
	b imprese controllate			<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
	c imprese partecipate			<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
	d verso altri soggetti	343.553,95	490.452,77		
	3 Verso clienti ed utenti	74.528,36	50.418,15	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
	4 Altri Crediti	68.601,66	148.104,44	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
c altri	68.601,66	148.104,44			
	<b>Totale crediti</b>	<b>828.955,84</b>	<b>1.084.215,35</b>		
<b>III</b>	<b><u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u></b>				
	1 Partecipazioni			<b>CIII1,2,3 CIII4,5</b>	<b>CIII1,2,3</b>
	2 Altri titoli			<b>CIII6</b>	<b>CIII5</b>
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
<b>IV</b>	<b><u>Disponibilità liquide</u></b>				
	1 Conto di tesoreria	1.871.849,46	1.924.055,58		
	a Istituto tesoriere	1.871.849,46	1.924.055,58		<b>CIV1a</b>
	b presso Banca d'Italia				

2	Altri depositi bancari e postali	13.334,59	13.334,59	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.885.184,05</b>	<b>1.937.390,17</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.714.139,89</b>	<b>3.021.605,52</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	15.383,19	16.435,85	D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>15.383,19</b>	<b>16.435,85</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>28.423.723,90</b>	<b>27.674.005,50</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	-11.743.399,89	-11.743.399,89	AI	AI
II	Riserve	26.748.325,45	26.161.081,55		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.784.162,84	5.688.979,56	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	137.305,32	64.171,45	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	3.401.283,33	3.281.992,13	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	17.425.573,96	17.125.938,41		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	276.279,84	394.818,83	AIX	AIX
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>15.281.205,40</b>	<b>14.812.500,49</b>		
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	453.059,41	453.059,41	B3	B3
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>453.059,41</b>	<b>453.059,41</b>		
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>			C	C
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				
	<b>D) DEBITI (1)</b>				
1	Debiti da finanziamento	1.016.060,52	1.257.860,22		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	23.982,13	30.138,49		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	992.078,39	1.227.721,73	D5	

2	Debiti verso fornitori	423.299,60	695.685,50	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	281.162,37	250.658,05		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	199.863,02	146.842,07		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	81.299,35	103.815,98		
5	Altri debiti	253.524,97	244.250,53	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	102.881,92	84.247,94		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	1.378,59	7.909,10		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	149.264,46	152.093,49		
	<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>1.974.047,46</b>	<b>2.448.454,30</b>		
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>				
I	Ratei passivi	94.289,76		E	E
II	Risconti passivi	10.621.121,87	9.959.991,30	E	E
1	Contributi agli investimenti	10.327.377,36	9.693.709,79		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	10.052.552,85	9.418.885,28		
b	<i>da altri soggetti</i>	274.824,51	274.824,51		
2	Concessioni pluriennali	293.744,51	266.281,51		
3	Altri risconti passivi				
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>10.715.411,63</b>	<b>9.959.991,30</b>		
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>28.423.723,90</b>	<b>27.674.005,50</b>		

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	422.168,17	339.570,18		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>422.168,17</b>	<b>339.570,18</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'

#### 9.4 ELENCO PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE

Si riporta l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente

TORRE PIEZOMETRICA SAN TIZIANO  
CIMITERO DI SERNAGLIA  
CIMITERO DI FONTIGO  
CIMITERO DI FALZE' DI PIAVE  
PARCHEGGI  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA  
STRADE COMUNALI  
RETE ACQUEDOTTO  
AREE CIMITERIALI  
ALTANA OSSERVAZ.AVIFAUNA ZONA FONTANE BIANCHE  
PONTE CASTELIK  
RETE ACQUE METEORICHE  
PISTE CICLABILI  
RETE FOGNARIA  
DEPURATORE, DEODORIZZATORE E RETI CONSORTILI  
PARCHEGGIO VIA BUSCHE (EX CASA APPIUMA)  
MUNICIPIO P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1  
PALESTRA FALZE' DI PIAVE  
SCUOLA ELEMENTARE FALZE'  
PREFABBRICATO VIA DIVISIONE JULIA  
SCUOLA ELEMENTARE FONTIGO - PALESTRA  
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO  
EDIFICIO POLIFUNZIONALE DI FONTIGO  
SCUOLA ELEMENTARE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
CENTRO ANZIANI FALZE' DI PIAVE  
CENTRO ANZIANI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
MAGAZZINO COMUNALE VIA DIVISIONE JULIA  
SCUOLA MEDIA DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
CASETTA ALPINI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

CASSETTA ALPINI DI FALZE' DI PIAVE  
CAMPO TAMBURELLO CON FABBRICA- TO ANNESSO - IMP. SPORTIVI FOTIGO  
IMPIANTI SPORTIVI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
PALESTRA COMUNALE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA  
IMPIANTI SPORTIVI DI FALZE' DI PIAVE  
CENTRO AUTORIZZATO RACCOLTA DIFFERENZIATA  
SCUOLE ELEMENTARI  
IMPIANTI SPORTIVI  
PALESTRE  
STRUTTURA ATTREZZATA PERCORSO LOCALITA' FONTANE BIANCHE  
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA  
AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA  
EX DISCARICA RSU DENOMINATA S0  
EX CAVA FORNASIER DISCARICA 2A  
AREA DI VIA DELLA RIMEMBRANZA  
IMPIANTI FOTOVOLTAICI LOTTO 1 FONTIGO 2 FALZE' 3 SERNAGLIA  
TEATRO ALL'APERTO FALZE' DI PIAVE  
AREA MUSIL - SERNAGLIA  
AREA RICREATIVA VIA PASSO BARCA  
CHIESETTA VIA CROCE  
CAPITELLO VIA DEI BUSCHE'

**COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA**

**INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2018**

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018:	<b>2,14</b>
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	<b>923.218,93</b>



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

# **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ANNO 2018**

La presente sezione si occupa dello stato di attuazione dei programmi esplicitati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 04/06/2018 che approva il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2018/2020.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TV)



Bilancio  
Armonizzato

D. Lgs.  
118/2011

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	2
<b>Riferimenti normativi</b> .....	3
<b>Stato Patrimoniale Attivo</b> .....	4
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b> .....	5
<b>B I) Immobilizzazioni immateriali</b> .....	5
<b>B II) Immobilizzazioni materiali</b> .....	6
<b>B III) Immobilizzazioni finanziarie</b> .....	7
<b>Riepilogo immobilizzazioni</b> .....	8
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b> .....	8
<b>C I) Rimanenze</b> .....	8
<b>C II) Crediti</b> .....	9
<b>C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b> .....	10
<b>C IV) Disponibilità liquide</b> .....	10
<b>D) RATEI E RISCONTI</b> .....	11
<b>Stato Patrimoniale Passivo</b> .....	12
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b> .....	12
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b> .....	14
<b>D) DEBITI</b> .....	14
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b> .....	16
<b>E II) Risconti passivi</b> .....	16
<b>Contributi agli investimenti</b> .....	16
<b>CONTI D'ORDINE</b> .....	17
<b>Conto Economico</b> .....	17
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b> .....	18
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b> .....	20
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b> .....	23
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b> .....	24
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b> .....	25
<b>E 24)</b> .....	25
<b>E 25)</b> .....	25
<b>IMPOSTE</b> .....	26

## Premessa

Con la graduale entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione introdotta con il D. Lgs. 118/2011, gli Enti Locali sono chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili degli Enti Locali non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione, fasi che sono state incise profondamente da una modificazione sostanziale dei principi contabili sia afferenti la contabilità finanziaria sia per quella economico-patrimoniale che è passata da un metodo di rendicontazione basato sulle risultanze del consuntivo finanziario rettificato al fine di renderle adeguate a criteri di competenza economica temporale, ad una struttura contabile che prevede la generazione di registrazioni in partita doppia generate direttamente dalle movimentazioni finanziarie messe in atto dall'ente durante l'esercizio, che debbono poi essere integrate con altrettante registrazioni (sempre in partita doppia) per adeguare le poste così determinate al principio della competenza economica. L'intera struttura contabile armonizzata viene sviluppata attraverso l'utilizzo di un piano dei conti integrato che è composto da una parte finanziaria (che deve essere utilizzata nella contabilità istituzionale dell'Ente) cui si aggiungono il piano dei conti dello stato patrimoniale e quello del conto economico, non soltanto separati fra loro ma anche strutturati con codifiche non omogenee.

Nel nuovo sistema si prevede che la traduzione delle operazioni finanziarie in movimenti di partita doppia debba avvenire utilizzando obbligatoriamente una matrice di correlazione nella quale ad ogni movimento, codificato almeno al quinto livello del piano dei conti finanziario, vengano individuate in dettaglio le specifiche registrazioni da effettuare in contabilità economico-patrimoniale.

La presente relazione viene redatta a corredo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'anno 2018, commentando i fatti salienti della gestione che hanno interessato l'esercizio, e contiene la descrizione dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione dei predetti elaborati.

## Riferimenti normativi

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche<sup>1</sup>.

A tale decreto sono allegati diversi principi contabili ma quello che interessa direttamente quanto espresso in questa relazione è senza dubbio l'allegato 4/3 denominato "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali in contabilità finanziaria*".

Chiaramente, essendo l'economico-patrimoniale strettamente legata alla contabilità finanziaria dalla quale raccoglie ed elabora in partita doppia i fatti

---

<sup>1</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 1

della gestione relativi all'operatività dell'Ente, risulta di fondamentale importanza anche l'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 soprattutto per quello che riguarda la gestione della competenza finanziaria potenziata.

Tutto l'impianto ruota intorno a due punti fondamentali che risultano essere:

- il piano dei conti integrato, che si struttura in tre piani (finanziario, economico e patrimoniale) correlati tra di loro;
- la matrice di correlazione, che esprime invece il collegamento tra il piano dei conti finanziario al quinto livello con le diverse tipologie di movimenti di tipo patrimoniale (al settimo livello di classificazione) e di tipo economico (al sesto livello di classificazione).

Ne deriva quindi un sistema basato su rilevazioni in partita doppia che devono essere integrate con le scritture provenienti dalle registrazioni relative ai beni caricati nell'inventario dell'Ente nonché con quelle che assestano la competenza economica.

In conformità con quanto previsto dal principio le registrazioni contabili in partita doppia sono state eseguite seguendo pedissequamente la matrice di correlazione proposta da Arconet con le uniche eccezioni dovute alle necessarie correzioni di errori materiali ed il completamento di elementi incompleti di cui la matrice stessa risulta afflitta.

Tali correzioni ed implementazioni sono indicate, ove necessario, in corrispondenza delle voci a cui si riferiscono.

### **Stato Patrimoniale Attivo**

I dati esposti nello Stato Patrimoniale redatto secondo gli schemi dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 hanno la finalità di rilevare, rispetto ai valori iniziali, la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni avvenute durante l'anno nelle singole poste rispetto a quello precedente.

Come indicato nel TUEL il patrimonio dell'ente è, infatti, rappresentato dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi suscettibili di valutazione, che nella loro differenza rappresentano la consistenza nella della dotazione patrimoniale dell'ente. L'esposizione dei dati risente tuttavia della mancata evidenza della tipologia e dell'entità della variazione intercorsa tra i due esercizi in quanto tale rilevazione, che era presente negli schemi del Conto del Patrimonio redatto secondo il DPR 194/1996, è stata omessa nell'allegato 10 rendendo la visualizzazione più snella e maggiormente conforme a quelle che sono le nuove classificazioni previste dal piano dei conti.

## **B) IMMOBILIZZAZIONI**

Come indicato nel paragrafo 6.1 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (Stato Patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente<sup>2</sup>.

### **B I) Immobilizzazioni immateriali**

In conformità a quanto previsto al punto 6.1.1 del principio contabile 4/3, rientrano in tale categoria tutti i costi pluriennali capitalizzati, comprese le mere manutenzioni straordinarie su beni di terzi, contabilizzati nell'esercizio fino al 31 dicembre. Sono valutati al costo storico salvo il caso di acquisizioni a titolo gratuito che, se presenti, sono valorizzate in inventario secondo il *fair value* determinato a seguito di stima dell'ufficio preposto o valutazione peritale si esperto indipendente.

Le voci che compongono questa categoria si devono intendere al netto della rispettiva quota di ammortamento calcolata fino al termine dell'esercizio preso in esame.

Di seguito in tabella i valori in rapporto all'esercizio precedente:

---

<sup>2</sup> Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011 - Punto 6.1

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
<b><i>I) Immobilizzazioni immateriali</i></b>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Costi di ricerca e sviluppo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 58.919,61	€ 32.594,95	€ 26.324,66
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Avviamento	€ 151.050,00	€ 151.050,00	€ 0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 Altre	€ 51.027,71	€ 51.027,71	€ 0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 260.997,32</b>	<b>€ 234.672,66</b>	<b>€ 26.324,66</b>

## ***B II) Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate con i criteri previsti dal 6.1.2 del principio. Gli inventari dei beni mobili ed immobili, che costituiscono la scrittura ausiliaria extracontabile che accoglie in dettaglio tutti gli elementi che costituiscono il valore rappresentato nello stato patrimoniale, sono aggiornati in ottemperanza alla normativa vigente ed aggiornati in linea con quanto previsto dai principi contabili.

I valori sono rappresentati al netto dei relativi fondi di ammortamento calcolati, per il 2018, nella misura prevista nel paragrafo 4.18 del principio.

Menzione a parte merita la categoria B III relativa alle Immobilizzazioni in corso ed acconti nella quale sono iscritti come incrementi le spese per l'acquisto, la realizzazione o la manutenzione straordinaria di opere pubbliche sui beni di proprietà dell'ente in attesa della fase di completamento dei lavori.

Al momento del rogito (acquisizioni) o del rilascio del certificato di collaudo/regolare esecuzione (nuova opera/manutenzione straordinaria) le spese in oggetto vengono prima caricate sul Libro Cespiti e successivamente stornate, dalla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, come decrementi, con l'attribuzione alla voce patrimoniale di pertinenza.

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
<b>II) immobilizzazioni materiali</b>			
<b>II 1 Beni demaniali</b>	<b>€ 6.137.188,55</b>	<b>€ 5.997.155,50</b>	<b>€ 140.033,05</b>
1.1 Terreni	€ 65.696,00	€ 65.696,00	€ 0,00
1.2 Fabbricati	€ 469.095,45	€ 385.597,31	€ 83.498,14
1.3 Infrastrutture	€ 5.546.619,35	€ 5.488.245,61	€ 58.373,74
1.9 Altri beni demaniali	€ 55.777,75	€ 57.616,58	<b>-€ 1.838,83</b>
<b>III 2 Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 11.331.687,45</b>	<b>€ 9.952.275,85</b>	<b>€ 1.379.411,60</b>
2.1 Terreni	€ 1.794.847,95	€ 1.599.479,46	€ 195.368,49
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.2 Fabbricati	€ 8.668.729,43	€ 7.579.067,36	€ 1.089.662,07
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 277.601,08	€ 277.601,08	€ 0,00
2.3 Impianti e macchinari	€ 1.056,82	€ 1.117,21	<b>-€ 60,39</b>
<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 42.768,45	€ 14.472,37	€ 28.296,08
2.5 Mezzi di trasporto	€ 85.741,34	€ 40.302,27	€ 45.439,07
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 43.309,00	€ 37.235,18	€ 6.073,82
2.7 Mobili e arredi	€ 37.008,03	€ 31.519,74	€ 5.488,29
2.8 Infrastrutture	€ 140.286,89	€ 145.027,45	<b>-€ 4.740,56</b>
2.9 Altri beni materiali	€ 517.939,54	€ 504.054,81	€ 13.884,73
<b>III 3 immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>€ 1.821.617,73</b>	<b>€ 2.296.358,16</b>	<b>-€ 474.740,43</b>
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 19.290.493,73</b>	<b>€ 18.245.789,51</b>	<b>€ 1.044.704,22</b>

### **B III) Immobilizzazioni finanziarie**

La categoria accoglie quanto posseduto dall'Ente in termini di partecipazioni in società, Enti ed imprese nonché i crediti immobilizzati verso gli stessi soggetti ed anche altri titoli di varia natura.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente. Relativamente invece a quegli organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto patrimoniale né la documentazione afferente il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
<b>IV) Immobilizzazioni finanziarie</b>			
<b>1 Partecipazioni in:</b>	<b>€ 5.827.709,77</b>	<b>€ 5.840.501,96</b>	<b>-€ 12.792,19</b>
a) imprese controllate	€ 31.200,00	€ 31.200,00	€ 0,00
b) imprese partecipate	€ 697.343,27	€ 697.343,27	€ 0,00
c) altri soggetti	€ 5.099.166,50	€ 5.111.958,69	-€ 12.792,19
<b>2 Crediti verso:</b>	<b>€ 315.000,00</b>	<b>€ 315.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>
a) altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 315.000,00	€ 315.000,00	€ 0,00
d) altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>3 Altri titoli</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 5.827.709,77</b>	<b>€ 6.155.501,96</b>	<b>-€ 327.792,19</b>

### **Riepilogo immobilizzazioni**

Dalla tabella seguente, che riepiloga anche i totali delle immobilizzazioni, si può altresì evincere l'incidenza percentuale delle singole componenti rispetto al totale delle immobilizzazioni stesse:

<b>Macro voce</b>	<b>Incidenza</b>	<b>Valore</b>
I) Immobilizzazioni immateriali	0,22%	€ 55,00
II) Immobilizzazioni materiali	0,22%	€ 55,00
IV) Immobilizzazioni finanziarie	99,57%	€ 25.200,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 25.310,00</b>

### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

La categoria si compone di quattro macro voci:

#### **C I) Rimanenze**

Non risultano valorizzate rimanenze di magazzino al termine dell'esercizio.

## C II) Crediti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti iscritti nello Stato Patrimoniale. I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello Stato Patrimoniale, come precisato dall'articolo 2426, n. 8 codice civile.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare del fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dall'andamento delle riscossioni. La tabella qui di seguito mostra la composizione dei crediti e l'eventuale variazione rispetto all'esercizio precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2018	2017	Variazioni
<b>II Crediti</b>			
<b>1 Crediti di natura tributaria</b>	<b>€ 147.436,90</b>	<b>€ 134.193,99</b>	<b>€ 13.242,91</b>
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altri crediti da tributi	€ 72.177,16	€ 64.078,69	€ 8.098,47
c) crediti da fondi perequativi	€ 75.259,74	€ 70.115,30	€ 5.144,44
<b>2 Crediti da trasferimenti e contributi</b>	<b>€ 538.388,92</b>	<b>€ 751.498,77</b>	<b>-€ 213.109,85</b>
a) verso amministrazioni pubbliche	€ 194.834,97	€ 261.046,00	-€ 66.211,03
b) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri soggetti	€ 343.553,95	€ 490.452,77	-€ 146.898,82
<b>3 Verso clienti ed utenti</b>	<b>€ 74.528,36</b>	<b>€ 50.418,15</b>	<b>€ 24.110,21</b>
<b>4 Altri crediti</b>	<b>€ 68.601,66</b>	<b>€ 148.104,44</b>	<b>-€ 79.502,78</b>
a) verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) per attività c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altri	€ 68.601,66	€ 148.104,44	-€ 79.502,78
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>€ 828.955,84</b>	<b>€ 1.084.215,35</b>	<b>-€ 255.259,51</b>

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei crediti con i residui attivi da Conto di Bilancio:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 828.955,84
Iva a credito	-€ 7.503,52
F. sval. crediti natura tributaria	€ 735.083,21
F. sval. crediti trasf. e contributi	
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	
F. sval. altri crediti	€ 121.550,39
Totale crediti al 31/12/2018	€ 1.678.085,92
Residui attivi da conto di bilancio	€ 1.678.085,92
Differenza	€ 0,00

Come si può notare, per ottenere la quadratura con i residui attivi da conto di bilancio, al totale dei crediti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018 si devono aggiungere gli importi del fondo svalutazione (suddiviso secondo quanto indicato nel prospetto di composizione dell'FCDE) e sottrarre l'importo dell'eventuale IVA a credito.

### ***C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***

Non risultano valorizzate altre attività finanziarie non immobilizzate al termine dell'esercizio.

### ***C IV) Disponibilità liquide***

In questa voce confluiscono il conto di tesoreria (voce C IV 1) che corrisponde al saldo finale di cassa del conto del tesoriere ottenuto secondo la formula fondo iniziale di cassa più riscossioni meno pagamenti (in conto competenza e in conto residui), gli altri depositi bancari e postali (voce C IV 2) corrispondenti agli estratti conto detenuti dall'Ente esternamente a quello di tesoreria ed il denaro e valori in cassa (voce C IV 3) equivalenti alla giacenza di cassa degli agenti contabili. La sua rappresentazione nello Stato Patrimoniale è sufficientemente esauriente da non necessitare ulteriori specifiche.

La tabella riassume i valori a fine esercizio e le eventuali variazioni intercorse rispetto all'anno precedente:

C) ATTIVO CIRCOLANTE	2018	2017	Variazioni
<b>IV Disponibilità liquide</b>			
1 Conto di tesoreria	€ 13.334,59	€ 13.334,59	€ 0,00
<i>a Istituto tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b presso Banca d'Italia</i>	€ 13.334,59	€ 13.334,59	€ 0,00
2 Altri depositi bancari e postali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Altri conti presso tesoreria statale	€ 1.885.184,05	€ 1.937.390,17	-€ 52.206,12
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 1.898.518,64</b>	<b>€ 1.950.724,76</b>	<b>-€ 52.206,12</b>

#### **D) RATEI E RISCONTI**

Le due voci fanno riferimento rispettivamente a ricavi di competenza che avranno manifestazione finanziaria (accertamenti) negli anni successivi (*ratei attivi*) e costi con manifestazione finanziaria (pagamenti anticipati) ma con competenza economica negli anni successivi (*risconti attivi*).

## Stato Patrimoniale Passivo

Nello Stato Patrimoniale passivo trovano allocazione le voci relative ai debiti, i fondi di accantonamento ma soprattutto il Patrimonio Netto dell'Ente che viene collocato come prima voce delle passività.

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2017 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

A) PATRIMONIO NETTO	2018	2017	Variazioni
I Fondo di Dotazione	-€ 11.743.399,89	-€ 11.743.399,89	€ 0,00
II Riserve	€ 26.748.325,45	€ 26.161.081,55	€ 587.243,90
a) da risultato economico di esercizi precedenti	€ 5.784.162,84	€ 5.688.979,56	€ 95.183,28
b) da capitale	€ 137.305,32	€ 64.171,45	€ 73.133,87
c) da permessi di costruire	€ 3.401.283,33	€ 3.281.992,13	€ 119.291,20
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali			
d) indisponibili e per beni culturali	€ 17.425.573,96	€ 17.125.938,41	€ 299.635,55
e) altre riserve indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
III Risultato economico dell'esercizio	€ 276.279,84	€ 394.818,83	-€ 118.538,99
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>€ 15.281.205,40</b>	<b>€ 14.812.500,49</b>	<b>€ 468.704,91</b>

Entrando più nel dettaglio, la composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

<b>a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2018</b>	
Beni demaniali (Mod. A da inventario)	€ 6.066.000,51
Patrimoniali indisponibili (Mod. B da inventario)	€ 11.112.708,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.178.709,35</b>
<b>b) DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI</b>	
Ammortamenti beni demaniali	€ 202.895,70
Ammortamenti beni patrimoniali indisponibili	€ 167.090,58
<b>TOTALE</b>	<b>€ 369.986,28</b>
<b>c) AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2018</b>	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 6.256.528,26
Beni patrimoniali indisponibili	€ 12.100.185,11
<b>TOTALE</b>	<b>€ 18.356.713,37</b>
<b>TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI (a-b+c)</b>	<b>€ 35.165.436,44</b>
<b>TOT. RIS. DA AVANZI PORTATI A NUOVO (b-c)</b>	<b>-€ 17.986.727,09</b>

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

## **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte.

L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati e la destinazione, oltre che evidenziare la variazione rispetto all'esercizio precedente:

<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
1 Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 Per imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Altri	€ 453.059,41	€ 453.059,41	€ 0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>€ 453.059,41</b>	<b>€ 453.059,41</b>	<b>€ 0,00</b>

## **D) DEBITI**

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali. I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti. Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione). Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

La tabella di seguito illustra la composizione delle varie voci di debito e la variazione rispetto all'anno precedente:

D) DEBITI	2018	2017	Variazioni
1 Debiti da finanziamento	€ 1.016.060,52	€ 1.257.860,22	-€ 241.799,70
a) prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) v/altre amministrazioni pubbliche	€ 23.982,13	€ 30.138,49	-€ 6.156,36
c) verso banche e tesorerie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) verso altri finanziatori	€ 992.078,39	€ 1.227.721,73	-€ 235.643,34
2 Debiti verso fornitori	€ 423.299,60	€ 695.685,50	-€ 272.385,90
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 281.162,37	€ 250.658,05	€ 30.504,32
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	€ 199.863,02	€ 146.842,07	€ 53.020,95
c) imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri soggetti	€ 81.299,35	€ 103.815,98	-€ 22.516,63
5 Altri debiti	€ 253.524,97	€ 244.250,53	€ 9.274,44
a) tributari	€ 102.881,92	€ 84.247,94	€ 18.633,98
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 1.378,59	€ 7.909,10	-€ 6.530,51
c) per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) altri	€ 149.264,46	€ 152.093,49	-€ 2.829,03
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>€ 1.974.047,46</b>	<b>€ 2.448.454,30</b>	<b>-€ 474.406,84</b>

Lo schema di riepilogo mostra invece come è stata ottenuta la quadratura dei debiti con i residui passivi da Conto di Bilancio:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.974.047,46
Iva a debito	
Debiti di finanziamento	-€ 1.016.060,52
Residui al Tit. IV non rilevati	
Totale debiti al 31/12/2018	€ 957.986,94
Residui passivi da conto di bilancio	€ 957.986,94
Differenza	€ 0,00

Come si evince dal prospetto, per ottenere la quadratura con i residui passivi da conto di bilancio, al totale dei debiti risultanti da Stato Patrimoniale al 31/12/2018 si devono aggiungere gli eventuali residui al Tit. IV che la procedura non rileva in quanto trattasi di quote capitali di mutui non ancora rimborsate, e

sottrarre sia l'importo dei debiti di finanziamento sia l'eventuale IVA a debito ancora da versare.

### ***E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI***

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

#### ***E II) Risconti passivi***

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

#### ***Contributi agli investimenti***

Il principio contabile prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" all'interno dello Stato Patrimoniale passivo dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

E' previsto che l'ammontare dei risconti debba essere ridotto annualmente della quota di ammortamento attivo determinata nella stessa aliquota con la quale viene calcolato l'ammortamento del bene cui si riferisce il contributo in modo tale da sterilizzare il costo della quota di ammortamento contabilizzata sul bene per la parte riconducibile al contributo stesso. Contestualmente, i risconti passivi debbono essere incrementati per l'importo dei contributi ricevuti dall'Ente e destinati alla realizzazione di opere. Figurano tra questi anche i contributi che finanziano opere ancora in corso di realizzazione per i quali però non viene calcolata la quota di ammortamento attivo in quanto quest'ultima partirà solo all'iniziare dell'ammortamento effettivo del bene, ossia una volta terminati i lavori ed effettuate le procedure di collaudo.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2018	2017	Variazioni
I Ratei passivi	€ 94.289,76	€ 0,00	€ 94.289,76
II Risconti passivi	€ 10.621.121,87	€ 9.959.991,30	€ 661.130,57
1 Contributi agli investimenti	€ 10.327.377,36	€ 9.693.709,79	€ 633.667,57
a) da altre amministrazioni pubbliche	€ 10.052.552,85	€ 9.418.885,28	€ 633.667,57
b) da altri soggetti	€ 274.824,51	€ 274.824,51	€ 0,00
2 Concessioni pluriennali	€ 293.744,51	€ 266.281,51	€ 27.463,00
3 Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RATEI RISCONTI (E)</b>	<b>€ 10.715.411,63</b>	<b>€ 9.959.991,30</b>	<b>€ 755.420,33</b>

## CONTI D'ORDINE

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

CONTI D'ORDINE	2018	2017	Variazioni
1) Impegni su esercizi futuri	€ 422.168,17	€ 339.570,18	€ 82.597,99
2) Beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) Beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) Garanzie prestate a amm. pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>€ 422.168,17</b>	<b>€ 339.570,18</b>	<b>€ 82.597,99</b>

## Conto Economico

Come prescritto al punto 4 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, trovano allocazione nel Conto Economico i componenti positivi e negativi della gestione i quali presentano un primo risultato che, ulteriormente rettificato dai proventi ed oneri finanziari, dai proventi e dagli oneri straordinari e dalle imposte, porta alla determinazione del risultato economico dell'esercizio.

La norma prevede che vengano registrati in contabilità economico-patrimoniale sia costi e oneri che ricavi e proventi, indicando anche la differenziazione che sussiste tra le due tipologie di movimentazione. I costi sostenuti ed i ricavi conseguiti sono infatti la risultante di operazioni di scambio propriamente detto (acquisizione o vendita) mentre per gli oneri ed i proventi si riferiscono invece ad operazioni non relative a scambi di mercato ma ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, trasferimenti e contributi, prestazioni, interessi finanziari, etc.).

In riferimento alle operazioni sopra indicate la normativa prevede che, per aderire quanto più possibile al principio di competenza economica, i ricavi/proventi conseguiti ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati nell'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria.

### **A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE**

A questa categoria appartengono le poste positive della gestione economica dell'Ente e si suddividono in:

- Proventi da tributi, che ricomprendono i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, e proventi assimilati) di competenza economica dell'esercizio quali i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Si trovano in questa voce gli accertamenti al titolo 1.01 (Tributi di parte corrente) dell'entrata aumentati dei tributi al titolo 4.01 (Tributi in conto capitale).
- Proventi da fondi perequativi, nella cui voce vengono riepilogati i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio quali i fondi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 1.03 (Fondi Perequativi).
- Proventi da trasferimenti correnti, la cui voce comprende tutti i proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce gli accertamenti al titolo 2.01 (Trasferimenti correnti).
- Quota annuale di Contributi agli investimenti che rileva la quota di competenza dell'esercizio dei contributi agli investimenti accertati dall'Ente, destinati ad investimenti, interamente sospesi nell'esercizio

dell'accertamento del credito. Il provento sospeso nei risconti passivi, originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è annualmente ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della competenza economica positiva (Quota annuale di contributi agli investimenti). Il valore della quota iscritta a Conto Economico in tale voce è reperibile nella tabella di riepilogo dei risconti passivi.

- Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici che comprende tutti gli accertamenti al Titolo 3.01.01 (vendita di beni), 3.01.02 (vendita di servizi) e 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione di beni) al netto dell'IVA c/vendite, degli eventuali risconti passivi 2018 e aumentati degli eventuali risconti passivi 2017.
- Proventi derivanti dalla gestione di beni ove si trovano gli accertamenti al Titolo 3.01.03 (proventi derivanti dalla gestione dei beni) e che ricomprendono anche le eventuali concessioni cimiteriali.
- Altri ricavi e proventi diversi dove confluiscono i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. La voce comprende gli accertamenti al Titolo 3.02 (Proventi derivati dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti) e 3.05 (Rimborsi e altre entrate correnti).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

A) COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE	2018	2017	Variazioni
1 Proventi da tributi	€ 1.577.569,00	€ 1.472.930,91	€ 104.638,09
2 Proventi da fondi perequativi	€ 426.700,00	€ 414.861,09	€ 11.838,91
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 575.066,53	€ 721.500,85	-€ 146.434,32
a) Proventi da trasferimenti correnti	€ 247.427,59	€ 176.750,74	€ 70.676,85
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 327.638,94	€ 54.297,34	€ 273.341,60
c) Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 490.452,77	-€ 490.452,77
4 Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 327.337,25	€ 280.364,23	€ 46.973,02
a) Proventi derivanti dalla gestione di beni	€ 77.710,20	€ 139.147,92	-€ 61.437,72
b) Ricavi dalla vendita di servizi	€ 136.281,62	€ 55.024,81	€ 81.256,81
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 113.345,43	€ 86.191,50	€ 27.153,93
5 Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavor.,etc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 225.747,00	€ 221.810,34	€ 3.936,66
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVE DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>€ 3.132.419,78</b>	<b>€ 3.111.467,42</b>	<b>€ 20.952,36</b>

## **B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE**

In questa categoria vengono riepilogate le componenti negative della gestione suddivise nelle seguenti poste:

- Acquisti di materie prime e/o beni di consumo tra i quali sono iscritti i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere di competenza 2018. Le spese sono riferite al Titolo 1.03.01 (Acquisto di beni) al netto di IVA acquisti.
- Prestazioni di servizi nella cui voce rientrano i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per prestazioni di servizi rilevate nella contabilità finanziaria rettificata ed integrate nel rispetto del principio della competenza economica. La voce comprende le liquidazioni e le fatture da ricevere al Titolo 1.03.02 (Acquisto di servizi) al netto dei costi relativi al titolo 1.03.02.07 (utilizzo beni di terzi) che invece vengono imputati alla voce sottostante.
- Utilizzo beni di terzi dove sono iscritti i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, quali a titolo esemplificativo: locazione di beni immobili, noleggi mezzi di trasporto, canoni per l'utilizzo di software, altri costi sostenuti per utilizzo beni di terzi. La voce comprende il Titolo 1.03.02.07 (Utilizzo beni di terzi) come già specificato nella voce soprastante.

- Trasferimenti correnti la cui voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'Ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio. La voce comprende i costi al Titolo 1.04 (Trasferimenti correnti), 1.01.02 (Contributi sociali figurativi) e 1.05 (Trasferimenti di tributi). Si precisa che i Trasferimenti correnti generano costi con l'evento impegno di spesa mentre le altre tipologie con l'evento liquidazione.
- Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche che comprendono i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.01 (Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche). Si precisa che i Contributi agli investimenti generano costi con l'evento impegno.
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti che ricomprendono invece i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria. La voce comprende gli impegni al Titolo 2.03.02 (Contributi agli investimenti a famiglie), 2.03.03 (Contributi agli investimenti ad imprese) e 2.03.04 (Contributi agli investimenti ad istituzioni sociali private).
- Personale, nella cui voce sono iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili). Non sono invece compresi i costi per arretrati al personale, che vengono riepilogati nella voce "Altri oneri straordinari" e l'IRAP che invece viene riepilogata sulla voce "Imposte".
- Ammortamenti, nella cui voce rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili. Le aliquote di ammortamento sono adeguate a quanto previsto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 4.18.

- Svalutazione dei crediti di funzionamento, che ricomprende la quota stanziata a fondo svalutazione crediti nell'avanzo di amministrazione o, nel caso tale importo fosse già presente dall'anno prima, comprende solo la quota di incremento del medesimo fondo. L'assenza di tale importo è da interpretare come decremento rispetto all'esercizio precedente in quanto per tale casistica, la scrittura di prima nota non imputa nessun valore in tale posta.
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) che riportano l'eventuale variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali.
- Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti, dove sono riepilogati i medesimi importi indicati nella voce accantonamenti del risultato di amministrazione ad eccezione della svalutazione dei crediti. Se nelle voci sono riportate cifre differenti da quanto pocca sopra specificato significa che gli accantonamenti sono stati adeguati al rialzo e che l'importo indicato fa riferimento alla differenza tra l'anno precedente e l'anno in corso e corrisponde quindi al valore di incremento, mentre se non è presente alcuna quota sulle voci significa che gli accantonamenti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente (in quanto la scrittura di riduzione in prima nota non genera alcuna evidenza su tale voce ma risulterà visibile nelle insussistenze del passivo in quanto riduzione di una passività già esistente).
- Oneri diversi di gestione che comprendono prevalentemente le liquidazioni al Titolo 1.02.01 (Imposta di registro e di bollo) 1.10.04 (Premi di assicurazione) e 1.09 (Rimborsi).

La tabella di seguito riportata presenta la composizione delle differenti voci specificate poco sopra:

<b>B) COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 101.545,06	€ 322.608,19	-€ 221.063,13
10 Prestazioni di servizi	€ 1.035.703,01	€ 991.199,44	€ 44.503,57
11 Utilizzo beni di terzi	€ 18.699,87	€ 14.445,03	€ 4.254,84
12 Trasferimenti e contributi	€ 565.107,80	€ 402.007,23	€ 163.100,57
<i>a) Trasferimenti correnti</i>	€ 461.732,38	€ 402.007,23	€ 59.725,15
<i>b) Contributi agli investimenti ad Amm.Pubbliche</i>	€ 103.375,42	€ 0,00	€ 103.375,42
<i>c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
13 Personale	€ 966.643,37	€ 912.694,44	€ 53.948,93
14 Ammortamenti e svalutazioni	€ 602.410,65	€ 461.980,01	€ 140.430,64
<i>a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	€ 10.462,74	€ 4.710,73	€ 5.752,01
<i>b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 411.028,38	€ 388.494,03	€ 22.534,35
<i>c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>d) Svalutazione dei crediti</i>	€ 180.919,53	€ 68.775,25	€ 112.144,28
15 Variazioni nelle riman. di materie prime e/o beni di consumo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16 Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
18 Oneri diversi di gestione	€ 48.681,07	€ 56.554,09	-€ 7.873,02
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>€ 3.338.790,83</b>	<b>€ 3.161.488,43</b>	<b>€ 177.302,40</b>

La differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione genera il risultato della gestione che deve essere ulteriormente depurato delle risultanze della gestione finanziaria, dalle rettifiche di valore delle attività finanziarie e dalle componenti straordinarie al fine di determinare il risultato di esercizio complessivo.

### **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi ed oneri finanziari accolgono i proventi da partecipazioni (dividendi distribuiti), gli altri proventi finanziari (compresi gli interessi attivi), gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari. Le voci sono così sostanziate:

- Proventi da partecipazioni in cui sono compresi utili e dividendi da società controllate e partecipate, avanzi distribuiti ossia gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'Ente ed altri utili e dividendi dove si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. Sono pertanto compresi in questa voce gli accertamenti al

Titolo 3.04.02 dell'entrata relativi a entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi.

- Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio. I proventi rilevati in questa voce si conciliano con gli accertamenti al Titolo 3.03 dell'entrata (Interessi attivi).
- Interessi passivi tra i quali rientrano prevalentemente gli importi liquidati al Titolo 1.07 dell'Uscita (interessi passivi).

La tabella sottostante illustra la composizione delle voci appena elencate:

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Proventi finanziari</i>			
19 Proventi da partecipazioni	€ 396.613,72	€ 685.057,18	<b>-€ 288.443,46</b>
<i>a) da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>b) da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 288.443,46	<b>-€ 288.443,46</b>
<i>c) da altri soggetti</i>	€ 396.613,72	€ 396.613,72	€ 0,00
20 Altri proventi finanziari	€ 0,84	€ 0,00	€ 0,84
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>€ 396.614,56</b>	<b>€ 685.057,18</b>	<b>-€ 288.442,62</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
21 Interessi ed altri oneri finanziari	€ 37.392,04	€ 45.749,01	<b>-€ 8.356,97</b>
<i>a) Interessi passivi</i>	€ 37.392,04	€ 45.749,01	<b>-€ 8.356,97</b>
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>€ 37.392,04</b>	<b>€ 45.749,01</b>	<b>-€ 8.356,97</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>€ 359.222,52</b>	<b>€ 639.308,17</b>	

#### **D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nella tabella si evidenzia l'importo della variazione:

<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
22 Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

## **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

L'ultima categoria del conto economico accoglie le poste aventi carattere straordinario. Sono qui indicate, se rilevate, le plus e minusvalenze derivanti dalla gestione del patrimonio, le insussistenze e sopravvenienze dell'attivo e del passivo e gli altri proventi ed oneri specificamente caratterizzati dalla straordinarietà. Le voci possono essere così esplicate:

### **E 24)**

- Proventi da permessi di costruire comprendenti la quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti (quanto non utilizzato per tale scopo è invece stato stornato alle riserve da permessi di costruire).
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo le quali sono principalmente dovute all'attività di contabilizzazione relative alle insussistenze del passivo riferite alle economie di impegni a residuo, alla diminuzione del fondo rischi ed alla eventuale diminuzione del fondo svalutazione crediti.
- Altri proventi straordinari ove vengono allocati gli altri proventi di carattere straordinario che non trovano posto in altra specifica voce di natura straordinaria.

### **E 25)**

- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo tra cui rientrano le minori entrate di accertamenti a residuo mentre le sopravvenienze passive risultano principalmente generate dall'adeguamento dei dati IVA di apertura.
- Minusvalenze patrimoniali il cui valore corrisponde, se presente, alla differenza tra il valore di realizzo dei cespiti ceduti rispetto alla loro valorizzazione nell'inventario.
- Altri oneri straordinari nella cui voce sono riepilogati le spese riconducibili ad eventi straordinari (quindi non ripetitivi) e non allocabili in altra specifica voce di natura straordinaria.

La tabella seguente illustra la consistenza delle varie voci sopra commentate:

<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>Variazioni</b>
24 Proventi straordinari	€ 213.636,28	€ 264.015,40	<b>-€ 50.379,12</b>
a) Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 43.386,28	€ 234.015,40	<b>-€ 190.629,12</b>
d) Plusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) Altri proventi straordinari	€ 170.250,00	€ 30.000,00	€ 140.250,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>€ 213.636,28</b>	<b>€ 264.015,40</b>	<b>-€ 50.379,12</b>
25 Oneri straordinari	€ 27.816,36	€ 4.775,36	€ 23.041,00
a) Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 22.204,98	€ 4.775,36	€ 17.429,62
c) Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) Altri oneri straordinari	€ 5.611,38	€ 0,00	€ 5.611,38
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>€ 27.816,36</b>	<b>€ 4.775,36</b>	<b>€ 23.041,00</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>€ 185.819,92</b>	<b>€ 259.240,04</b>	

Si propone infine la tabella che analizza più nel dettaglio la composizione delle voci relative alle sopravvenienze ed insussistenze:

<b>Voce E 24c</b>	
Insussistenze del passivo	<b>-€ 53.871,39</b>
Sopravvenienze attive	€ 10.485,11
<b>TOTALE SOPRAVV.ATTIVE E INSUSS. PASSIVO (E24c)</b>	<b>-€ 43.386,28</b>

<b>Voce E 25b</b>	
Arretrati per anni precedenti	€ 14.730,40
Arretrati per anni precedenti	€ 437,99
Sopravvenienze passive	<b>-€ 3.154,97</b>
Insussistenze dell'attivo	€ 10.191,56
<b>TOTALE INSUSS.ATTIVO E SOPRAVV.PASSIVO (E-25-b)</b>	<b>€ 22.204,98</b>

## **IMPOSTE**

Sono inseriti in tale voce, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e a Irap corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese liquidate nella contabilità finanziaria. La voce comprende le liquidazioni al Titolo 1.02.01.01 (Imposte e tasse a carico dell'ente). Gli altri tributi sono contabilizzati

nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore dei beni.

**Fine documento**

# Stato di attuazione dei programmi 2018

La presente sezione si occupa dello stato di attuazione dei programmi esplicitati nella deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 04/06/2018 che approva il PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2018.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 1 Organi istituzionali

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Mantenere e sviluppare i servizi di informazione alla cittadinanza tramite newsletter, gli sms, il sito comunale, il bollettino informativo, la relazione di fine mandato, avvalendosi anche di un addetto stampa esterno. Migliorare l'informazione fornita su iniziative, convegni, manifestazioni, organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale, valutando anche la possibilità di utilizzare i social networks. Realizzare specifiche iniziative di informazione focalizzate sulle prestazioni di tipo sociale-assistenziale.

#### **Responsabile gestionale: Marangon Cristina**

Si è cercato di mantenere i servizi di informazione alla cittadinanza già attivi, provvedendo a pubblicare sul sito internet news ed appuntamenti (complessivamente n° 96), ad inviare ai n° 261 iscritti alla mailing-list le newsletter su eventi ed appuntamenti vari (complessivamente n° 24) ed ai n° 51 iscritti al servizio n° 13 sms.

E' stata costantemente aggiornata la pagina facebook seguita da 469 persone.

E' stato realizzato e consegnato a tutti i residenti nel comune il notiziario comunale, riepilogativo di quanto realizzato nel corso dell'anno e il bilancio di mandato riguardante l'attività svolta nei cinque anni di mandato.

E' proseguita l'informazione sulle agevolazioni sociali pubblicando sul sito internet comunale appositi avvisi.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 2 Segreteria generale

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica nella gestione dei servizi, sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Di particolare importanza, sotto questo secondo aspetto, la transizione verso la gestione digitale di atti e documenti.

**Referente gestionale: Cristina Marangon**

Nell'ottica di dare sempre maggiore concretezza al processo di dematerializzazione di atti e documenti in corso è stato incentivato l'utilizzo della procedura Halley per l'invio tramite pec o e-mail della posta in partenza e della gestione degli atti amministrativi esclusivamente digitale

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Rispetto dei termini ordinari di legge nella predisposizione dei documenti programmazione e rendicontazione quale presupposto essenziale per il buon andamento delle successive operazioni di gestione. Approvazione del bilancio di previsione entro il 31.12 dell'anno precedente a quello iniziale del triennio di riferimento senza usufruire di eventuali deroghe, tranne che per motivi strettamente tecnici. Approvazione del rendiconto, che consente il pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quanto più possibile sollecita. Sollecita predisposizione ed approvazione del Piano Esecutivo di gestione: dovrà essere particolarmente curata la declinazione in senso gestionale degli obiettivi strategici ed operativi specificati nel Dup con specifico riguardo alla coerenza di contenuto, alla chiarezza, alla rendicontabilità.

#### **Referente gestionale: Olivia Da Pare'**

La gestione economica e finanziaria dell'Ente è stata caratterizzata negli ultimi anni da cambiamenti epocali e da un incremento esponenziale degli adempimenti, ciononostante si è assicurato il rispetto delle innumerevoli scadenze previste per legge.

Il Bilancio di Previsione 2018 – 2020 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29/12/2017 e sulla base delle informazioni fornite dai vari Responsabili di Servizio. Il Bilancio di Previsione 2018 -2020 è stato approvato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), e nel revisionato articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243. L'articolo 1, comma 468, della legge di bilancio 2017, prevede che gli enti territoriali, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466, nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 del citato articolo 9 della citata legge n. 243/2012, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, previsto nell'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011. L'adempimento è stato assicurato sia in sede di approvazione del bilancio, sia per tutte le successive variazioni intervenute al bilancio stesso e rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 08/01/2018 è stata approvata l'assegnazione provvisoria delle risorse ai responsabili dei Servizi. Con deliberazione di Giunta Comunale n.66 del 04/06/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione della Performance 2018-2020 ai sensi all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000, e costituito, oltre che dalla parte relativa alle risorse finanziarie ed umane anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL e dal piano delle performance di cui all'art. 10 D.Lgs. 150/2009, unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con il dettato dell'art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000, obiettivi gestionali da perseguirsi da parte di ciascun servizio comunale nel corso degli esercizi finanziari sopra citati.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 04/06/2018 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2018. Ha avuto luogo l'applicazione del "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, che si concretizza, oltre all'applicazione del principio stesso, nell'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale integrata alla finanziaria tramite il piano dei conti integrato. Oltre alle attività sopra elencate, inerenti la contabilità economico-patrimoniale, secondo le disposizioni recate dall'articolo 228, comma 3 del TUEL, preliminarmente al rendiconto si è provveduto, con la collaborazione di tutti gli Uffici dell'Ente, a predisporre la documentazione necessaria per il riaccertamento ordinario dei residui da parte della Giunta comunale, adempimento potenziato dalla nuova normativa.

Rispettati i termini di legge per i numerosi adempimenti previsti dalla vigente normativa entro il 31 luglio: assestamento generale del bilancio (un tempo indicato al 30 novembre), verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio (prima fissata al 30 settembre).

Per quanto concerne la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, prevista dall'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 sull'armonizzazione contabile ed effettuata secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto stesso, si è provveduto ad una verifica puntuale degli elenchi concernenti gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica e di quelli compresi nel Bilancio Consolidato.

Al termine di detta analisi sono risultati corretti gli elenchi già predisposti, per cui si è provveduto all'acquisizione dei dati e all'elaborazione del Bilancio Consolidato, poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 28/09/2018, e pertanto nel rispetto del termine di legge.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Consolidare e continuare a sviluppare i servizi di supporto al contribuente. Accanto ai tradizionali servizi allo sportello e comunicazione cartacea, vanno sfruttare le possibilità offerte dalla tecnologia per consentire la fruizione di dati on-line.

#### **Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'**

È stata aggiornata la banca dati comunale con le variazioni anagrafiche ed immobiliari intercorse fino al 31.12.2017. . Le informative IMU e TASI 2018, dettagliata su decorrenza e struttura, scadenze ed indicazione del relativo importo dell'imposta da versare, sono state predisposte ai primi di aprile e sono state spedite ai contribuenti negli ultimi giorni di maggio. Sono state inviate complessivamente 7638 lettere di cui oltre il 98% con posizioni verificate e complete dei conteggi delle imposte.

Lo sportello virtuale IMU è stato attivato sul sito web del Comune in data 17.03.2016. Ne è stata data comunicazione attraverso il sito internet del Comune, sulle comunicazioni inviate a domicilio e viene anche proposto ai contribuenti che si presentano allo sportello: pur essendo un approccio nuovo e nonostante un po' di resistenza, soprattutto da parte degli utenti meno giovani, pure non raggiungendo ancora numeri rilevanti, il servizio ha visto un incremento degli iscritti rispetto lo scorso anno di circa il 17%.

2) Confermare l'esternalizzazione della gestione dell'imposta della pubblicità e pubbliche affissioni.

#### **Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'**

La concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2020 è stata affidata, mediante indagine di mercato attraverso consultazione informale di 3 ditte iscritte all'albo di cui all'art.53 del D.Lgs. 446/1997, alla ditta Abaco Spa già concessionaria del servizio. A causa della riduzione degli incassi pubblicitari dovuta alla diminuzione delle attività commerciali, professionali ed industriali, della modifica dei canali di informazioni (messaggi pubblicitari e promozionali via cellulare ed internet piuttosto dell'affissione di manifesti) e dell'esenzione delle insegne pubblicitarie fino ai 5 mq, il canone concessorio si è ridotto di circa il 10%.

3) Intraprendere le azioni necessarie a rendere più efficiente il servizio di riscossione coattiva

**Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'**

Il sistema della riscossione in Italia, se visto in un quadro temporale di lungo periodo degli ultimi dieci anni, è stato caratterizzato da interventi legislativi finalizzati a conferirne una maggiore efficacia attraverso la riduzione dei costi a carico dello Stato ed una maggiore omogeneità nell'azione di recupero nei confronti dei contribuenti/cittadini su tutto il territorio nazionale.

Il punto finale di approdo di tale percorso è costituito dal Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 convertito con modificazioni dalla Legge 1° dicembre 2016, n. 225 e ss. mm. ii. recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" che a partire dal 1° luglio 2017 scioglie le società del Gruppo Equitalia, e contestualmente attribuisce l'esercizio delle funzioni della riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate svolte però da un suo ente strumentale, con natura pubblica economica, denominato "Agenzia delle Entrate- Riscossione", appositamente istituito a far data dal 1° luglio 2017 per garantire le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali delle Amministrazioni locali e sottoposto all'indirizzo, alla vigilanza ed al monitoraggio costante del Ministro dell'Economia e delle Finanze secondo i principi di trasparenza e di pubblicità.

Il nuovo Ente ha carattere interamente pubblico e, oltre i poteri già propri di Equitalia come in particolare la formazione del ruolo, ha anche nuovi poteri informativi e poteri che possono definirsi in ampio senso "investigativi" tali da migliorare e rendere più efficace la riscossione, potendo infatti utilizzare le informazioni che provengono dalle banche dati sia dell'Agenzia dell'Entrate sia di altri Enti a cui la stessa Agenzia accede direttamente, come ad esempio la banca dati dell'istituto nazionale della previdenza sociale. Il nuovo Ente deve conformarsi nel rapporto con i contribuenti ai principi dello Statuto dei Diritti del Contribuente con particolare riferimento a quelli di trasparenza, leale collaborazione, tutela dell'affidamento e buona fede nonché agli obiettivi di cooperazione rafforzata fisco-contribuente, riduzione degli adempimenti, assistenza e tutoring del contribuente medesimo.

Ritenuto, pertanto, che "Agenzia delle Entrate- Riscossione" abbia tutte le caratteristiche necessarie per eseguire al meglio l'attività di riscossione sia per l'aspetto prettamente tecnico delle competenze e degli strumenti specifici a sua disposizione sia per l'approccio con il contribuente che deve essere per legge espressamente improntato ai principi di cui sopra, in modo da garantire il perseguimento delle finalità pubbliche di giustizia e d'equità, con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 27.09.2017 si è provveduto ad affidare al soggetto unico di cui sopra la riscossione coattiva delle entrate comunali tributarie e patrimoniali. Infine, considerato che Riscossione Sicilia Spa costituisce a tutt'oggi soggetto preposto alla riscossione nazionale nell'ambito del territorio della Regione Sicilia alla quale continua ad essere affidato il relativo servizio pubblico, in ragione dell'art.3, comma 29-bis, del citato DL n.203/2005 e dell'art.2 della L.R.Sicilia 22/12/2005, n. 19, con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 26.11.2018 si è provveduto all'affidamento, per quanto concerne i carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nelle province situate nella regione Sicilia, alla società Riscossione Sicilia spa.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 6 Ufficio tecnico

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) E' intendimento dell'Amministrazione assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia rivolti al cittadino che relativi ai processi interni. Estendere quanto più possibile l'utilizzo dello sportello UNIPASS, sia in relazione alle pratiche delle attività produttive che di edilizia privata. Completare l'acquisizione digitale della documentazione delle pratiche edilizie.

#### **Responsabile gestionale: Sossai Renata**

Nel corso dell'anno l'ufficio ha gestito, nel rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente per i vari procedimenti, le seguenti attività:

- Sono state verificate n. 60 S.C.I.A.
  - Sono state verificate n. 64 C.I.L./C.I.L.A.
  - Sono pervenute n. 23 richieste di Permesso di costruire e durante l'anno sono stati rilasciati n. 18 permessi ;
  - Sono state rilasciate n. 5 autorizzazioni paesaggistiche;
  - Sono state verificate n. 26 attestazioni di Agibilità ;
  - Sono stati effettuati n. 13 sopralluoghi, avvio di procedimento e istruttorie per la verifica di violazioni alle norme in materia urbanistica.
  - sono state evase n. 78 richieste di accesso ai documenti ;
  - sono stati rilasciati n. 19 certificati di idoneità alloggio ;
  - Sono stati rilasciati n. 67 certificati di destinazione urbanistica
  - sono stati rilasciati n. 6 nulla osta per realizzazione nuovi vignetti
- Sono state gestite tramite sportello telematico n. 359 pratiche SUAP Attività produttive/edilizia produttiva, e deposito Cementi Armati e loro varianti di competenza del Comune e n. 72 con gestione di competenza di altri enti;
- sono stati istruiti n. 4 Piani urbanistici attuativi

Entro il 30 aprile è stato predisposto (verifica, correzione e inserimento dati) ed inviato all'Agenzia delle entrate l'elenco dell'anagrafe tributaria di tutte le pratiche edilizie presentate ed autorizzate e le agibilità dell'anno precedente;

Nel corso dell'anno sono state effettuate n. 5 sedute della Commissione Edilizia;

1) Provvedere all'implementazione ed al mantenimento di un efficiente sistema SIT (per la rappresentazione cartografica, catastale, urbanistica, dei servizi tecnologici, ecc. del territorio comunale).

**Responsabile gestionale: Sossai Renata**

Nel corso dell'anno è stato implementato il Sistema Informativo Territoriale con:

- strato informativo ECOGRAFICO per collegamento con GPE ;
- TOPONOMASTICA GRAFO VIE:
- PAT Sernaglia della Battaglia
- PATI Quartier del Piave
- PI NTO e REC
- RISPARMIO DEL SUOLO L.R. 14/2017
- CATASTO

2) Curare la collaborazione con l'ufficio tributi per la definizione degli imponibili ai fini dell'applicazione dell'IMU e della TASI mediante l'estrazione di dati plani volumetrici dalle pratiche edilizie, verifica delle potenzialità edificatorie o residue su lotti fabbricabili, ecc.

**Responsabile gestionale: Sossai Renata**

A seguito accoglimento della richiesta di privati di riclassificazione delle aree di proprietà affinché venissero private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico, sono stati informati tutti gli aventi titolo, della Variante al Piano degli Interventi.

Si è collaborato con l'Ufficio tributi ogni qualvolta si è reso necessario per verificare la reale potenzialità edificatoria di un lotto, la volumetria residua, l'estrazione di dati planivolumetrici da pratiche edilizie agli atti.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti all'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Assecondare ed incoraggiare l'evoluzione tecnologica (prevista in parte anche dalle norme ma considerata un valore di per sé) nella gestione dei servizi sia specificamente rivolti al cittadino che relativi ai processi interni.

Curare costantemente il livello di funzionalità degli apparati hardware e dei sistemi software in uso presso gli uffici. In particolare va garantita la funzionalità del sistema dal punto di vista della sicurezza, intesa sia come salvaguardia rispetto ad accessi fraudolenti o non autorizzati ai sistemi, sia come efficacia delle procedure di salvataggio e conservazione dei dati che di disaster recovery

**Responsabile gestionale: Olivia Da Pare'**

Dal lato sicurezza sono stati riconfermati sistemi informatici di Continuità Operativa e di Disaster Recovery prevedendo, in relazione ai nuovi scenari di rischio e alla crescente complessità dell'attività istituzionale caratterizzata da un intenso utilizzo della tecnologia dell'informazione, piani di emergenza in grado di assicurare la continuità delle operazioni indispensabili per il servizio ed il ritorno alla normale operatività.

## Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma: 10 Risorse umane

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro e, in generale, quelle relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Deve essere garantito, nei limiti e nelle ipotesi previste dalle disposizioni vigenti in materia l'eventuale turn-over e/o la sostituzione di personale assente per lunghi periodi (maternità, aspettative od altro). E' considerato inoltre necessario:

- garantire, nonostante la riduzione delle somme a disposizione, idonea formazione al personale dipendente attraverso la partecipazione a corsi e/o incontri di aggiornamento;
- assicurare il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano;
- garantire al personale dipendente adeguata informazione, anche mediante invio di circolari esplicative, in merito a nuove disposizioni normative riguardanti il trattamento economico e/o istituti giuridici.

**Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

Nell'ambito della gestione del personale si è provveduto ad:

- indire n° 3 avvisi di mobilità esterna;
- espletare la selezione per reclutamento personale mediante avviso di mobilità;
- espletare un corso pubblico, per esami, la copertura di un posto a tempo indeterminato e parziale di Istruttore Direttivo Contabile cat. D
- gestire n° 2 pensionamenti;
- rinnovare il contratto di somministrazione lavoro per sostituzione personale assente;

Si è provveduto a garantire al personale dipendente idonea formazione con la partecipazione a corsi/incontri di aggiornamento su varie tematiche, avvalendosi di Enti specializzati e in particolar modo del Centro Studi Amministrativi Marca Trevigiana. Le giornate di formazione sono state complessivamente n° 28 e n° 18 i dipendenti interessati.

E stato assicurato il servizio mensa nei giorni di rientro pomeridiano tramite stipula di accordo con l'Asco Piave per l'utilizzo della loro mensa aziendale e convenzione con la ditta Ristorazione Ottavian fornitrice dei pasti; i pasti somministrati sono stati n. 233 e n. 3 i dipendenti fruitori del servizio.

Si è provveduto all'invio di informative, circolari esplicative ecc... e a fornire il necessario supporto per chiarimenti/delucidazioni a tutto il personale dipendente.

## Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

### Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Dgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Aumentare le iniziative di controllo sulla sicurezza stradale, di prevenzione e repressione degli atti vandalici e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico, in collaborazione con le forze dell'ordine. Aumentare le iniziative di vigilanza ambientale e del corretto uso del territorio.

#### **Responsabile gestionale: Aldo Biscaro**

Nell'anno 2018 gli operatori dell'Ufficio Comune di P.L. hanno effettuato n. 209 postazioni fisse di controllo stradale in Comune di Sernaglia, accertando n. 496 violazioni al Codice della Strada. Si è monitorato il territorio comunale per accertare eventuali depositi/abbandoni di rifiuti (n.86 verifiche e 1 responsabile individuato e sanzionato). Relativamente al rispetto del Regolamento Comunale di Polizia Rurale (58 verifiche arature, 10 verifiche sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari senza accertare violazioni), mentre sono state accertate e contestate n.13 violazioni all'art. 29 (difformità dal nulla-osta all'impianto di nuovo vigneto) e n.2 violazioni agli art. 31 e 31 (taglio a raso della siepe riparale o della fascia boscata, con asportazione delle cerppaie, senza comunicazione preventiva/autorizzazione del Comune). Relativamente al Regolamento Comunale di Igiene sono state eseguite 10 verifiche accertando 2 violazioni per siti lasciati incolti in cui l'erba non era mai stata falciata ed 1 violazione per abbruciamento di rifiuti a cielo aperto. Si segnala il pensionamento dal 01.05.18 di un appartenente alla Polizia Locale, a tutt'oggi non sostituito con una nuova assunzione.

## Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

### Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Mantenere in efficienza l'impianto di videosorveglianza, monitorarne continuamente le necessità di sviluppo, e se del caso realizzarne il potenziamento. Assicurare la massima collaborazione alle forze dell'ordine per la fruizione dei dati raccolti dal sistema.

#### **Responsabile gestionale: Aldo Biscaro**

L'impianto di videosorveglianza comunale è stato tenuto in perfetta efficienza; non si sono riscontrate necessità di installare nuove telecamere. A richiesta delle forze di Polizia sono state estrapolate e consegnate n. 12 videoregistrazioni.

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 1 Istruzione prescolastica

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza...).

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Mantenere al fine di agevolare la frequenza alla scuola materna e contenere le spese a carico delle famiglie, il sostegno economico alle scuole dell'infanzia paritarie di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave.

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

Si è provveduto all'erogazione del contributo spettante alle scuole dell'infanzia paritarie per un importo pari a € 6.467,00, quale saldo anno scolastico 2017/2018 e successivamente all'erogazione del contributo spettante quale acconto per l'anno scolastico 2018/2019 per un importo pari a € 36.540,00, in base a quanto previsto dall'apposita convenzione sottoscritta con ciascuna scuola.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 17.12.2018 è stata inoltre prevista l'erogazione di un contributo straordinario a favore delle scuole dell'infanzia per la copertura dei costi del servizio idrico, pari a € 620,00 per la scuola di Falzè di Piave e di € 1.100,00 per la scuola di Sernaglia della Battaglia.

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 2 Altri ordini di istruzione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Garantire il sostegno dell'offerta formativa e delle spese di funzionamento dell'Istituto comprensivo tramite contributo regolato da apposita convenzione.
- 2) Garantire, anche all'interno delle progettualità dell'operativa di comunità il servizio di doposcuola rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado.
- 3) Supportare In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" la realizzazione di un calendario con i disegni dei bambini della scuola primaria.
- 4) Supportare il progetto "Soligatto", promosso dal Comune di Pieve di Soligo .

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e di alcuni giovani animatori del territorio, è stato riproposto il servizio pomeridiano di supporto allo studio rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado.

L'attività, che si è svolta con cadenza bisettimanale, ha visto una partecipazione media di 27 alunni complessivi nel corso dell'anno 2018 (periodo gennaio/maggio e novembre/dicembre 2018).

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo "I. Nievo" è stato realizzato un calendario con i disegni effettuati dai bambini delle prime classi della scuola primaria di Sernaglia della Battaglia e Falzè di Piave, distribuito nel periodo natalizio a tutti gli alunni della scuola primaria frequentanti il suddetto Istituto.

E' stato supportato il progetto Soligatto sia negli aspetti informativi e di collegamento con il comune capofila sia negli aspetti economici attraverso la spesa di euro 3.043,74 quale quota parte necessaria per finanziare i laboratori dedicati ai bambini e le varie fasi del progetto.

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) garantire il servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Materne, Primarie e Secondaria di 1° Grado, dalle proprie abitazioni al plesso scolastico e viceversa;
- 2) assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, le visite alla Sede Municipale per le classi del plesso di Falzè di Piave, visite alla Scuola Secondaria di 1° Grado nell'ambito del "Progetto Continuità" per le classi V° della Scuola Primaria di Falzè ed iniziative nell'ambito del "Progetto di Educazione Ambientale" in collaborazione con il C.E.A. di Fontigo;
- 3) assicurare il trasporto in occasione di iniziative promosse o patrocinate dal Comune, durante l'orario scolastico.

#### **Responsabile gestionale: Aldo Biscaro**

L'appalto del servizio di trasporto per gli anni scolastici 2015/16 – 2016/17 – 2017/18 – 2018/19 è stato aggiudicato con determinazione n. 314 del 30.06.15 al raggruppamento temporaneo di impresa composto dalle ditte AUTOSERVIZI ALIBUS SRL di Pordenone e FDM TOURS SRL di Fiume Veneto. L'appalto, oltre al normale servizio di trasporto casa/scuola e viceversa, prevede anche il trasporto di alunni ed insegnanti per visite guidate di istruzione ed iniziative promosse dalla scuola o dal Comune. Per l'anno scolastico 2018/19 il servizio è regolarmente iniziato il 12 settembre 2018: risultano iscritti n. 49 alunni delle scuole materne, n. 120 alunni delle scuole primarie e n. 86 alunni della scuola secondaria

## Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Programma: 7 Diritto allo studio

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. gs. 118/2011) Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Realizzare un programma di iniziative condivise e la proposizione di corsi di sostegno alla genitorialità con una compartecipazione ai costi da parte dell'Amministrazione comunale.

Erogare agli studenti licenziati dalla scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado con il voto di 09/10 o 10/10, una "borsa di studio"

Erogare borse di studio agli alunni frequentanti la scuola secondaria superiore, che, concluso il 5<sup>a</sup> anno, supereranno l'esame finale con un punteggio meritevole.

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

Nel corso dell'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha mantenuto il proprio impegno nel supporto del gruppo dei GENITORI EFFICACI IN ADOLESCENZA, (GEA) che rientra nelle azioni del progetto di prevenzione multilivello del Centro per le Dipendenze Giovanili SER.D. In particolare è proseguita la collaborazione con la Comunità Giovanile di Conegliano, per la gestione tramite il loro personale educatore, del gruppo che ha effettuato un'esperienza formativa nel mese di settembre, per la quale il Comune ha sostenuto una spesa complessiva di € 1.500,00.

Si è provveduto all'individuazione dei beneficiari e all'assegnazione delle borse di studio per gli alunni, meritevoli della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado, individuati in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 25.08.2009, di seguito riassunti, che verranno premiati in quanto in possesso dei seguenti requisiti:

- licenza di scuola media ottenuta con giudizio finale di nove/decimi o dieci/decimi;
- iscrizione ad un corso di scuola media superiore;
- residenza nel Comune di Sernaglia della Battaglia.

Per l'anno scolastico 2017/2018 il numero complessivo degli studenti meritevoli è stato pari a n. 9 persone.

Si è provveduto, altresì, all'assegnazione delle borse di studio a favore degli studenti meritevoli del quinto anno della scuola secondaria superiore, consegnate a n. 12 studenti

## Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Temi da sviluppare in ambito culturale in generale.

La storia e la contemporaneità, le arti e la lettura : Grande Guerra, Spettacoli teatrali, Concerti musicali, Incontri con l'autore, Visite guidate alla biblioteca, Mostre, Iniziative per bambini, Iniziative di promozione dello sport, implementazione del patrimonio bibliografico della Biblioteca garantendo la massima diversificazione dell'offerta

- 2) Iniziative specifiche sul tema Grande Guerra

Reading, spettacoli e incontri con storici per approfondire in particolare lo svolgersi e le conseguenze della Grande Guerra sui territori e sulle comunità locali

- 3) Temi da sviluppare in merito al gemellaggio

Conoscenza dell'ambiente, dei beni artistici e architettonici, della cultura e dell'economia dei territori del Quartier del Piave e della provincia di Treviso più in generale

**Referente gestionale: Cristina Marangon**

1) Per l'ambito culturale generale:

Nei giorni 13 e 14 marzo 2018 sono state proposte due rappresentazioni teatrali dell'opera "Arlecchino perduto e ritrovato" per gli allievi delle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo Statale "Ippolito Nievo" di Sernaglia della Battaglia; Venerdì 4 maggio presso la sala comunale di Sernaglia si è svolto l'incontro in tema di Sport ed Educazione, crescere attraverso i propri errori. I relatori il prof. Alessandro Donati, autore dei libri Campioni senza valore e Lo Sport del doping, e l'ex marciatore olimpico Alex Schwazer hanno testimoniato l'importanza di intendere sin da giovani il vero senso dello sport e al contempo hanno sottolineato come lo sport sia luogo educativo che deve permettere di crescere come persone anche attraverso gli errori. Lunedì 21 maggio presso la Chiesa Arcipretale di Sernaglia è stato organizzato un concerto di musica classica inteso come commemorazione facente parte della rassegna *La cultura per non dimenticare, la pace* in onore di tutte le vittime civili e militari della Grande Guerra. Il concerto vantava musiche di Bach e Beethoven. Nel corso di ogni mese sono state proposte grazie alla collaborazione del gruppo di letture i Bruchi dei Libri letture animate per bimbi. L'iniziativa che si colloca nell'ambito del progetto regionale Nati per leggere intende avvicinare i bimbi alla magia dei libri e incoraggiare i genitori a farsi lettori per i loro stessi bimbi. Nella serata del 20 luglio è stato organizzato un "Concerto musicale gospel" eseguito dal Coro Getsemani di Treviso. Venerdì 28 settembre è stata realizzata una tappa dell'iniziativa maratona di lettura il Veneto Legge. Sono state proposte una serie di letture animate per bambini da 3 ai 6 anni. A novembre si è svolta l'iniziativa la Comunità Premia volta a valorizzare e riconoscere pubblicamente studenti e atleti residenti nel Comune che hanno ottenuto risultati di eccellenza. A dicembre si è invece tenuta l'iniziativa Festa di San Nicolò specificatamente dedicata ai più piccoli e articolata in due spettacoli teatrali di strada e in spazi di animazione. È stato implementato il patrimonio della biblioteca attraverso l'acquisizione e la catalogazione di n. 200 risorse documentarie; gli acquisti sono stati effettuati secondo gli orientamenti effettivi e potenziali dei lettori, secondo l'opportunità di arricchire le collane presenti e di crearne di nuove e secondo i temi di attualità più dibattuti. Sono stati diversificati per genere e per supporto, creando al proposito una sezione multimediale ricca di audiolibri

2) Specificatamente sulla Grande Guerra,

nei giorni 6-7-8 aprile l'evento "Sernaglia commemora a perenne ricordo, 1915/1918 - 2015/2018". A cento anni dalla fine della Prima guerra mondiale l'iniziativa ha inteso ricordare i tragici eventi che segnarono in modo drammatico anche la comunità sernagliese; Il 6 aprile presso la sala comunale è andata in scena la rappresentazione teatrale Cara mamma ti scrivo, accompagnata dal "Coro Improvviso" di Rosà e con le letture di Giulia e Eros de La Contrada de Sarnaia; Il 7 aprile l'iniziativa si è svolta interamente nell'abitato di Falzè di Piave. In località Passo Barca è stato allestito un campo statico con i rievocatori dell'associazione 4 Novembre visitato prima dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e poi dalla popolazione. Successivamente sono state deposte le corone di fiori presso il Monumento ai Caduti e nella Piazza 14° Battaglione Bersaglieri.; il giorno 8 aprile l'iniziativa ha trovato luogo nel capoluogo e ha visto anzitutto l'ammassamento al Monumento degli Arditi e l'alzabandiera. Dopo la Santa Messa delle ore 10 si è tenuta la sfilata verso il Monumento ai Caduti in piazza San Rocco; successivamente la cerimonia si è svolta in Piazza Martiri della Libertà con la lettura dei nominativi dei Caduti sernagliesi e la consegna delle pergamene ricordo ai parenti di questi ultimi. Il pranzo conviviale ha nei locali della Pro Loco ha concluso la mattinata. Appuntamenti cardine dell'iniziativa sono stati "Cara mamma ti scrivo", serata corale con lettura delle lettere dal fronte, con la partecipazione del "Coro Improvviso" di Rosà e della Compagnia Teatrale La Contrada de Sarnaia, la suggestiva e doverosa lettura dei 107 nominativi dei caduti Sernagliesi con la consegna delle Pergamene ricordo ai parenti dei caduti e la premiazione del concorso realizzato in collaborazione con le scuole medie di Sernaglia "Un logo per il centenario". Nell'ambito del progetto denominato "Sernaglia nella Grande Guerra", voluto dall'Amministrazione Comunale e cofinanziato dal Consorzio Bim Piave di Treviso, è stato realizzato la sera del 18 giugno nell'Anfiteatro comunale di Falzè di Piave l'evento Solstizio che ha visto

lo storico locale Raffaello Spironelli illustrare le fasi della battaglia sul Piave e dell'epilogo di Vittorio Veneto. Importante l'apprezzamento dei numerosi convenuti. Sabato 13 ottobre presso la sala comunale è stato proposto il monologo teatrale di Giulio Rebellato dal titolo Ciao mamma, caro papà. Attraverso parole, tratte anche da lettere dal fronte, e immagini, sono stati ripercorsi i fatti che segnarono l'entrata in guerra dell'Italia.

3) Per il gemellaggio

Gli itinerari proposti alla comitiva francese hanno rispecchiato gli obiettivi di conoscenza dell'ambiente, dei beni artistici e architettonici, della cultura e dell'economia dei territori del Quartier del Piave e della provincia di Treviso più in generale, attraverso la visita a oasi naturalistiche locali e ad altri luoghi di particolare interesse ambientale, e attraverso la visita a siti di produzione economica radicati sul territorio. Uno specifico itinerario ha consentito la visita ai luoghi della Grande Guerra.

- 4) Adeguamento Strutturale Cea / Rafforzamento Locale palestra Di Fontigo. E' previsto il completamento dei lavori di adeguamento sismico del centro di educazione ambientale e di rafforzamento locale della adiacente Palestra nel centro di Fontigo.

I lavori di progetto hanno riguardato una serie di interventi finalizzati all'adeguamento sismico del fabbricato. L'intervento più importante è stata la realizzazione di una adeguata struttura di fondazione che ha previsto la demolizione dei pavimenti interni e il conseguente scavo per raggiungere il piano di fondazione e la demolizione del blocco dei bagni per poter accedere alla fondazione del muro a nord.

**PROGETTISTA** Ing. Fabio Vergani

**DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI** I.TEC S.r.l. Costruzioni Generali di Villa del Conte

**ALTRE DITTE e PROFESSIONISTI COINVOLTI** Ing. Gianfranco Uliana di Fregona per il collaudo statico dell'opera

**INIZIO LAVORI** 27 settembre 2017

**FINE LAVORI** 07 settembre 2018

**IMPORTO COMPLESSIVO** 406.414,23 euro

**CONTRIBUTI REGIONALI** 365.772,80 euro

- 5) Efficientamento energetico edificio polifunzionale di Fontigo. E' previsto di realizzare una serie di interventi di qualificazione del fabbricato, finalizzati al contenimento dei consumi energetici.

Con determinazione n.318 del 01.07.2016 si è provveduto ad affidare alla società Ecoaction di Firenze il servizio di redazione delle diagnosi energetiche di n.8 edifici comunali, tra i quali anche il cea/palestra di Fontigo, conformi alla norma UNI EN 16247, al fine di rispettare quanto previsto dal Paes d'area approvato con delibera di Consiglio Comunale n.52/2014.

**PROGETTISTA** Ing. Vergani Fabio

**DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI** S.I.T.E. IMPIANTI s.r.l. di Tezze di Vazzola per 186.332,35 + IVA (compresa sicurezza)

**ALTRE DITTE COINVOLTE** Ditta Guidolin di Resana per la realizzazione e montaggio dei serramenti in alluminio

**INIZIO LAVORI** 27 settembre 2017  
**FINE LAVORI** 14 febbraio 2018  
**IMPORTO COMPLESSIVO** 280.000,00 euro  
**CONTRIBUTI REGIONALI** L'intervento è stato realizzato avvalendosi del finanziamento POR – Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 per l'importo di 109.110,21 euro

1) Lavori di ampliamento CEA di Fontigo

**PROGETTISTA** ing. Vergani Fabio

**DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI** I.TEC S.r.l. Costruzioni Generali di Villa del Conte per la somma di 123.014,93 euro

**ALTRE DITTE COINVOLTE**

**INIZIO LAVORI** 3 maggio 2018

**FINE LAVORI** 14.09.2018

**IMPORTO COMPLESSIVO** 180.000,00 euro

**CONTRIBUTI** contributo BIM PIAVE per euro 90.000,00

**DESCRIZIONE DEI LAVORI** i lavori di ampliamento sono composti dalla realizzazione di un nuovo edificio, adiacente a quello esistente e separato da un giunto sismico. L'edificio è stato realizzato nella porzione est del fabbricato esistente, di fronte alla cabina ENEL; è composto da un piano fuori terra, con altezza interna netta pari a 3,00m.

**Referente gestionale: Maria Contessotto**

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma: 1 Sport e tempo libero

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Realizzare i seguenti eventi ed attività sportivo-motorie per la promozione dello sport per tutte le età: corso di ginnastica per adulti-anziani, corso di difesa personale per le donne, giornata dello sport per i giovani
- 2) Provvedere alla gestione delle palestre e degli altri impianti comunali, nelle seguenti modalità: razionalizzazione dell'utilizzo degli impianti avente come linee guida il pieno utilizzo degli stessi e la priorità assegnata nell'assegnazione degli spazi e degli orari alle associazioni aventi sede nel territorio e svolgenti attività giovanile e attività agonistica
- 3) Organizzare l'annuale Giornata dello Sport.

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

. Nel mese di maggio si è conclusa per il quarto anno l'attività dei Gruppi Cammino, promossi dall'ULSS 2 Marca Trevigiana, ai quali hanno aderito n. 24 persone. Visto il buon gradimento manifestato dai partecipanti, l'iniziativa è stata riproposta a partire dal mese di ottobre e vi hanno aderito n. 20 persone.

Con lo stesso calendario è stato riproposto il corso di attività motoria per persone anziane presso la palestra di Falzè di Piave, al quale hanno aderito una trentina di persone, sia nel periodo gennaio maggio sia successivamente nel periodo ottobre/dicembre 2018.

All'interno delle iniziative promosse per favorire la sicurezza nelle fasce più deboli della popolazione nel mese di maggio si è concluso, altresì, la nona edizione del corso di autodifesa rivolto a giovani donne, che ha visto la partecipazione di n. 37 donne.

Gli spazi nelle palestre e negli altri impianti comunali, sono stati assegnati privilegiando le attività giovanili e le associazioni del territorio. Si è provveduto a razionalizzare gli orari al fine di rispondere a tutte le istanze pervenute.

Domenica 2 settembre si è svolta la 20<sup>a</sup> edizione della manifestazione "Giornata dello Sport" rivolta agli allievi dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia. I 100 e più iscritti/partecipanti hanno potuto apprezzare e sperimentare le diverse discipline sportive praticabili sul territorio comunale.

!

## Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### Programma: 2 Giovani

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Partecipare al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio.
- 2) Organizzare i centri estivi per ragazzi della scuola primaria e secondaria di 1<sup>a</sup> grado e corsi di formazione per gli animatori.
- 3) Supportare le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado.

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

Nel corso di tutto l'anno l'Amministrazione Comunale ha partecipato, nell'ambito delle politiche giovanili, al tavolo di lavoro interassessorile, che vede coinvolti i comuni limitrofi con lo scopo di porre in essere iniziative sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani nel nostro territorio. Inoltre anche per l'anno 2018 l'Amministrazione Comunale ha contribuito economicamente con una quota annua di € 25,00 alle spese di gestione e funzionamento del Centro Giovani di Pieve di Soligo, dove confluiscono anche giovani di questo Comune.

Nel mese di luglio sono stati organizzati i Centri Estivi comunali della durata di quattro settimane, sia per gli alunni della scuola primaria, sia della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado: in totale vi hanno partecipato 76 bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado. Per la buona riuscita dell'iniziativa il Comune si è assunto l'onere economico sia per il compenso del personale preposto al coordinamento dell'attività, per una spesa complessiva di € 2.792,48 sia per l'acquisto delle magliette e di parte dei materiali, per un importo totale di € 1.218,96. In precedenza per gli animatori impegnati nei Centri Estivi è stato organizzato un corso di formazione.

In collaborazione con gli operatori di comunità della Cooperativa "Itaca" e l'Istituto Comprensivo "I. Nieve" è proseguita l'attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nel corso dell'anno il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha partecipato alla giornata ecologica, promossa dall'Assessorato all'Ambiente del Comune e ha collaborato alla realizzazione del Cineforum con il gruppo genitori del GEA. Nel periodo autunnale si è provveduto, altresì, alle operazioni necessarie per l'elezione del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi, che resterà in carica nel biennio scolastico 2018/2019 e 2019/2020.

## Missione: 7 Turismo

### Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Svolgere attiva ricerca di fondi per iniziative di promozione del settore turistico.
- 2) Provvedere al coordinamento degli interventi in corso riguardanti il progetto di riqualificazione e rivalutazione dei Palù del Q.P. in accordo con il Comune di Moriago e Vidor, aventi lo scopo di valorizzare le risorse esistenti con finalità prevalente l'attrazione turistica.
- 3) Proseguire la collaborazione con il Genio Civile e BIM finalizzata alla realizzazione della pista ciclabile "La Piave", in particolare seguire la sistemazione di sosta di via Grave, sito di interesse funzionale considerata la vicinanza all'anfiteatro di Passo Barca e al punto di partenza dei percorsi naturalistici.
- 4) Progetto multimediale relativo allo sviluppo di attività a tematica ambientale e alla valorizzazione del museo della Grande Guerra presso il CEA di Fontigo.

#### **Responsabile gestionale: Sossai Renata**

- 1) E' stata presentata al GAL una proposta progettuale, finalizzata all'ottenimento di un contributo, per realizzare presso la struttura del CEA (Centro di Educazione Ambientale) di Fontigo dei supporti multimediali quali ausili per la valorizzazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale attraverso una comunicazione interattiva e immersiva di informazioni e la contestualizzazione di reperti mobili e cimeli rinvenuti nei luoghi veneti teatro delle vicende belliche della prima guerra mondiale.
  - Il comune di Sernaglia della Battaglia ha aderito ad una proposta della Provincia di Treviso, attraverso un cofinanziamento del Gal ALTAMARCA Trevigiana – Regione Veneto .  
Si tratta di un intervento strategico ed innovativo che mira a collegare, oltre che a mettere in rete, i principali attrattori turistici del territorio di 12 Comuni aderenti al progetto, per sviluppare

la mobilità sostenibile, l'accoglienza ed ospitalità diffusa. Le 12 piazzole previste dal progetto della Provincia di Treviso vanno ad aggiungersi a n. 10 piazzole per la mobilità sostenibile ed e-bike, che attualmente sono in fase di realizzazione in 10 Comuni aderenti all'Unione Montana delle Prealpi Trevigiane. L'intervento in Comune di Sernaglia riguarda la realizzazione di una nuova piazzola per la mobilità sostenibile ebike nella piazza fronte Municipio di Sernaglia della Battaglia.

- E' stato approvato il *"Protocollo d'intesa per la costituzione dell'OGD della Città d'Arte e Ville Venete del territorio trevigiano"*, e il *Regolamento per il funzionamento dell'OG "Città d'arte e ville venete del territorio trevigiano"*, senza applicare per il momento la prevista tassa di soggiorno, ai fini dell'istituzione di una nuova forma organizzativa responsabile del coordinamento del management e del marketing turistico della destinazione, i cui obiettivi primari la governance turistica del territorio, la gestione dell'informazione turistica, la qualificazione dei servizi e dei prodotti in un'ottica integrata, la creazione di sinergie e forme di cooperazione tra soggetti pubblici e privati nel governo della destinazione turistica e dei prodotti turistici,
- E' stato approvato il *"Manifesto delle Terre dell'Acqua"* che mira a valorizzare, all'insegna del ruolo vitale che in passato l'acqua ha svolto nei nostri luoghi, i territori compresi nel sito candidato ad essere dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'Umanità, con la denominazione *"Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"*.

Il Manifesto descrive le linee di un futuro Piano strategico che prevede la valorizzazione delle eccellenze dell'area attraverso l'infrastrutturazione, la creazione e l'aggregazione di una serie di reti e di circuiti integrati per migliorare i servizi turistici in termini di ricettività, accoglienza e comunicazione.

- 3) E' continuata la collaborazione con RUP per individuare modifiche al tracciato della pista ciclo pedonale 'La Piave' ai fini della sua realizzazione. Si sono svolti incontri con i tecnici al fine di trovare una soluzione alternativa, rispetto al progetto approvato, alla posizione del ponte sul Soligo ed effettuati inoltre dei sopralluoghi sul posto, anche con i proprietari dei terreni attigui alla nuova opera, al fine di individuare un sito idoneo al posizionamento della nuova passerella.
- 4) E' stato affidato l'incarico ad una ditta per progettare la riorganizzazione degli spazi da destinare a museo, ora in uso al Centro di Educazione Ambientale "Media Piave" di Fontigo. A seguito dell'incarico, si sono svoltidegli incontri per delineare la linea di intervento e per attivare il coordinamento con tutti i soggetti legati al CEA compreso l'Ufficio LLPP in quanto responsabile dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio. Alla stessa ditta è stato inoltre affidato l'incarico per fornire il servizio di assistenza grafica e di comunicazione e per l'elaborazione di testi e immagini per l'allestimento del nuovo Centro di Educazione Ambientale "Museo Media Piave" di Fontigo, inaugurato il 9 dicembre.

## Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Semplificazione ed aggiornamento delle normative locali per l'edilizia e la trasformazione dei suoli.
- 3) Valorizzazione di insediamenti residenziali e produttivi sostenibili, anche attraverso accordi pubblico-privato.
- 4) Verifica di tutti gli atti e procedimenti da parte degli organi sovraordinati ed uffici competenti in materia di difesa del suolo e del rischio idraulico, con particolare riferimento ad ogni attività che presenti implicazioni o correlazioni con l'ipotesi della realizzazione della diga di Falzè di Piave.

#### **Responsabile gestionale: Renata Sossai**

- 1) Nel 2018 è stato affidato l'incarico ad un tecnico per l'adeguamento del Regolamento Edilizio Comunale al Regolamento Tipo approvato dalla Regione. Sono state effettuate simulazioni per confrontare l'applicazione dell'attuale Regolamento con quello oggetto di Variante e sono state integrate le disposizioni contenute nella parte Seconda dello stesso.
- 3) L'Amministrazione Comunale ha valutato e verificato insieme con la Provincia di Treviso la necessità di miglioramento dell'incrocio fra la S.P. n. 34 "Sinistra Piave", la S.P. n. 4 "di Pedeguarda" e la ex strada provinciale declassata a strada comunale, denominate con toponomastica, rispettivamente, Via Mercatelli Sant'Anna, Via Pieve di Soligo e Via al Bivio, nella frazione di Falzè di Piave; A tal fine si è proceduto all'individuazione di una rotatoria e all'adeguamento dello strumento urbanistico vigente (P.I.) l'approvazione della Variante parziale n. 2 al Piano degli Interventi.
  - Al fine di consentire il mantenimento sul territorio dei sistemi produttivi più virtuosi ed attivi, nel corso dell'anno sono stati approvati due progetti di riqualificazione e ampliamento in deroga al P.I. di attività produttive in applicazione della L.R. 31 dicembre 2012 n. 55 ;
  - In applicazione dell'art. 32 del PAT e 23 del P.I. sono stati inoltre approvati n. 3 Piani Urbanistici Attuativi (PUA) finalizzati all'ampliamento di attività produttive situate in zona impropria.
- 4) A seguito della realizzazione ed entrata in funzione di alcune opere recentemente realizzate lungo il torrente Patean, con la collaborazione del Consorzio di Bonifica Piave, che hanno radicalmente ridotto la pericolosità idraulica nel centro abitato di Sernaglia della Battaglia, è stata presentata alla Regione del Veneto, richiesta di declassificazione di una parte dell'area classificata P1 delle tavole del PAI.

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 1 Difesa del suolo

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Rendicontazione lavori di messa in sicurezza della ex discarica di R.S.U. denominata "S0"

In data 23.10.2018 è stata trasmessa tutta la documentazione connessa con gli adempimenti successivi alla conclusione dei lavori dall'ing. Tomio Eros, a seguito degli incarichi conferiti con determinazioni n. 77 del 08.02.2018 e n. 503 del 16.10.2018 e precisamente:

Relazione sul terreno vegetale di copertura

Controlli ambientali – relazione tecnica

In data 03.12.2018 con delibera di Giunta Comunale sono state approvate tutte le risultanze del quadro economico di spesa ed approvato il mod. 1/2013 sottoscritto dal responsabile unico del procedimento geom. Contessotto Maria allegato alla presente relazione dal quale risulta che a fronte del finanziamento di € 1.260.000,00 si prevede di impegnare la somma complessiva di € 1.134.989,34 con una economia di € 125.010,67;

In data 24.12.2018 è stata trasmessa via pec alla Regione Veneto tutta la documentazione relativa alle spese sostenute.

**Referente gestionale: Maria Contessotto**

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Promozione iniziative volte a sensibilizzare la popolazione su tematiche ambientali: anche attraverso l'organizzazione dei seguenti eventi: -giornata ecologica - festa degli alberi -biciclettata -convegni a tema ambientale-culturale
- 2) Promozione dell'educazione ambientale ai ragazzi delle scuole elementari e medie, attraverso attività didattiche in aula e visite guidate ai siti naturalistici presenti nel territorio comunale.
- 3) Valorizzazione dell'ambiente rurale e naturalistico attraverso le misure proposte dal PSR 2014-2020 e programmi Life promossi dalla comunità europea: -si provvederà all'attuazione progetto life 2016 in caso di finanziamento europeo
- 4) Controllo attività degli allevamenti intensivi e adozione dei provvedimenti di Legge conseguenti.
- 5) Monitoraggio sul territorio delle fonti di inquinamento acustico, emissioni in atmosfera, qualità delle acque del suolo e dell'aria.
- 6) Verifica modalità e distanze per il trattamento delle colture intensive con prodotti fitosanitari, nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica e adozione dei provvedimenti di Legge conseguenti.
- 7) Continuare il monitoraggio sul territorio delle criticità derivanti dalla presenza di cemento amianto presso abitazioni ed attività produttive, informazione ai cittadini ed operatori finalizzata a rimuovere situazioni di pericolo per la salute pubblica e ad eseguire un corretto smaltimento dello stesso.

## Referente gestionale: Sossai Renata

- 1) La giornata ecologica per la pulizia dai rifiuti dei cigli stradali richiama la partecipazione di molte persone e associazioni del territorio dimostrando l'impegno comune per la tutela e il rispetto dell'ambiente in cui viviamo.
  - La festa degli alberi che coinvolge gli alunni delle scuole primarie, viene organizzata congiuntamente con il Comune di Moriago della Battaglia e ogni due anni il sito di piantumazione ricade nel nostro territorio. Nel 2018 è stata l'occasione per riqualificare la nuova copertura della ex discarica di rifiuti solidi urbani comunale recentemente messa in sicurezza adeguandola al paesaggio circostante. L'iniziativa ha visto il coinvolgimento dei bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Moriago, di alcune classi alunni degli Istituti di Scuola superiore Casagrande di Pieve di Soligo e Cerletti di Conegliano e dei volontari del Circolo Legambiente di Sernaglia.
  - La consueta bicicletata che vede impegnati i Comuni di Sernaglia, Moriago e Vidor e che si tiene ogni anno verso fine settembre, in occasione della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, permette a tutti i partecipanti di percorrere strade sterrate e sentieri ciclabili lungo il fiume Pieve e i Palù e spesso capita di scoprire nuovi luoghi del nostro magnifico territorio. Quest'anno il punto di ritrovo dei tre gruppi è stato effettuato presso l'info-point dei Palù in località Musil.
  - La seconda edizione di Agricolture di Frontiera, rassegna di eventi e conferenze sul tema dell'agricoltura è stata inaugurata giovedì 8 novembre 2018 con l'intervento dell'economista e filosofo francese, di fama internazionale, Serge Latouche alla quale ha fatto seguito altre due serate.
- 2) E' proseguita come gli anni precedenti la collaborazione con il Circolo Legambiente di Sernaglia per la promozione dell'educazione ambientale nelle scuole attraverso attività didattiche mirate al risparmio energetico, alla corretta gestione dei rifiuti e alla conoscenza del nostro territorio. Quest'anno si è aggiunto un laboratorio per gli alunni della scuola primaria di Sernaglia dedicato ai prati e alle farfalle dei Palù del Quartier del Piave che è stato organizzato da due ricercatrici che nel biennio 2015-2017 avevano condotto in questo sito ricerche specifiche per conto dei Comuni di Sernaglia, Moriago e Vidor.
- 3) Il progetto "Life Palù QdP" per la tutela e riqualificazione dei Palù del Quartier del Piave, finanziato dalla Commissione europea nel 2018, è ufficialmente entrato nella sua fase operativa con l'incontro tenutosi all'inizio di ottobre. Il progetto prevede un budget di 1,5 milioni di euro (coperti per il 60% da fondi europei) che da qui al 2023 si propone principalmente di invertire la tendenza di contrazione dei prati stabili correttamente gestiti, intervenendo a vari livelli e con modalità diverse per individuare nuove modalità di gestione.

Le azioni del progetto consistono in attività di studio, pianificazione e monitoraggio, riproduzione delle piante necessarie per gli interventi di riqualificazione; ricostruzione di 4 ettari di marcita per mantenere una testimonianza dell'antico modo di strutturare e gestire i Palù; azioni dimostrative di recupero di 6 ettari di Palù di proprietà privata e loro avvio ad un nuovo modello produttivo.

- 4) E' continuato il controllo degli allevamenti intensivi per quanto riguarda la produzione di odori e la proliferazione di mosche, in particolar modo è stato verificato l'allevamento di tacchini da carne di Villanova in più occasioni anche con il supporto dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana.
- 5) E' proseguito il monitoraggio dell'acqua di falda nei tre punti di prelievo realizzati nel 2017 con una campagna di verifica nel periodo primaverile ed una nel periodo autunnale. In occasione della revisione della classificazione acustica sono state condotte alcune rilevazioni fonometriche nei punti più rappresentativi del territorio.
- 6) E' continuato il controllo del territorio al fine del rispetto del Regolamento di Polizia Rurale congiuntamente alla PL. In particolar modo è stata condotta una verifica puntuale sulle aree di compensazione dei nuovi impianti a vigneto coinvolgendo lo studente dell'istituto Casagrande di Pieve di S.occupato presso l'Ufficio Ambiente in alternanza scuola lavoro. Le situazioni non conformi sono state affrontate nei termini di legge attraverso comunicazioni di avvio del procedimento amministrativo e sanzioni.
- 7) E' stato effettuato il censimento delle coperture in cemento amianto del capoluogo con successivo invio di lettere informative ai proprietari dei fabbricati interessati e la notifica di n. 2 ordinanze sindacali contingibili e urgenti per due immobili con coperture in eternit di notevoli dimensioni e in forte stato di degrado.

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 3 Rifiuti

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Sensibilizzazione al corretto smaltimento differenziato dei rifiuti, tramite le seguenti attività:

-controllo costante sul territorio in collaborazione con SAVNO

## Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma: 4 Servizio idrico integrato

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Sensibilizzare circa l'adozione di misure anche quotidiane a favore della tutela dell'ambiente, tipo mantenere in uso il regolare funzionamento della casetta dell'acqua

#### **Referente gestionale: Maria Contessotto**

Tale attività è già stata svolta in maniera completa nell'anno precedente.

....

## Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

### Obiettivi operativi DUP:

---

1) Realizzazione Pista ciclabile via Gravette – Importo dei lavori 507.000,00 – L'intervento si prefigge di concludere l'ultimo tratto (il più importante in termini strategici) di una pista ciclabile per porre definitivamente in connessione le frazioni di Fontigo e Falzè ed entrambe con il Capoluogo, dove sono collocate le maggiori funzioni e servizi di interesse generale. L'opera interessa solo la Via Gravette, che collega la S.P.34 con il centro di Sernaglia. La lunghezza della pista sarà di 840 mt. per una larghezza di 2,50 mt. La stessa verrà separata da una doppia cordona separata da ciotoli di fiume.

In mancanza di fonti di finanziamento non si è proceduto a dar corso all'opera.

2) Sistemazione area di sosta di vale della Rimembranza – Importo dei lavori 333.000,00

I lavori sono relativi alla sistemazione del parcheggio in Viale della Rimembranza con la realizzazione di nuovi percorsi ciclopeditoni e sistemazione della viabilità interna.

In mancanza di fonti di finanziamento non si è proceduto a dar corso all'opera.

3) Sistemazione dell'intersezione posta tra le strade provinciali SP 34 "Sinistra Piave", la SP 4 "Di Pedeguarda" e la ex strada provinciale declassata a strada comunale al fine di renderla più agevole e sicura. Con Delibera di Giunta Comunale n.98 del 12.09.2018 è stato approvato il progetto definitivo, redatto dallo studio MA.TE., dei lavori di sistemazione a rotatoria dell'intersezione tra Via Mercatelli Sant'Anna, Via Pieve di Soligo e Via Al Bivio. Per la realizzazione di tale opera è stata avanzata domanda di assegnazione contributo alla Regione Veneto con riferimento alla L.R. 30.12.1991, n.39, art.9 e s.m.i. "Interventi a favore della mobilità e della sicurezza stradale".

L'importo complessivo dell'opera è pari a 1.000.000,00 euro. In data 04.12.2018 la Regione Veneto ha comunicato l'assegnazione del contributo di € 300.000,00 (il massimo consentito)

**Responsabile gestionale: Contessotto Maria**

## Missione: 11 Soccorso civile

### Programma: 1 Sistema di protezione civile

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Potenziamento dell'attività del Nucleo di Protezione Civile promuovendo corsi di formazione appositi ed eseguendo simulazioni ed esercitazioni nel territorio comunale, provvedendo all'acquisto della strumentazione necessaria,

#### **Responsabile gestionale: Contessotto Maria**

In data 26.11.2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 45 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Protezione civile come previsto dalla normativa vigente, sono stati quindi aggiornati tutti i dati ed inviati tutti gli allegati alla Regione Veneto al Comando dei Vigili del Fuoco e Prefettura di Treviso.

Durante l'anno 2018 l'associazione Alpini di Conegliano con la quale il Comune ha sottoscritto una convenzione ha provveduto ad eseguire numerose esercitazioni alle quali hanno partecipato i volontari del comune di Sernaglia.

....

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Provvedere alla concessione di contributi per la frequenza di servizi per minori di 3 anni (asilo nido, nido famiglia e centro infanzia)

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

E' stato concesso anche per l'anno 2018 il contributo economico stabilito a favore dei nuclei familiari residenti nel Comune di Sernaglia della Battaglia, nei quali siano presenti figli di età inferiore ai tre anni, frequentanti i servizi destinati a minori in età prescolare; ne hanno beneficiato n. 4 famiglie per un'assegnazione complessiva di € 3.121,38.

Nel corso del 2018 è stato, altresì, proseguito un intervento di educativa domiciliare a favore di un minore disabile in età prescolare, per il quale è stata sostenuta una spesa complessiva di € 3.094,14.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 2 Interventi per la disabilità

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di telesoccorso –telecontrollo, assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici).
- 2) Trasferimento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2018 a n. 2 persone disabili per un totale di circa 4 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio di trasporto sociale, di cui nell'anno 2018 hanno usufruito n. 4 persone con disabilità.

Si è provveduto al versamento all'Azienda ULSS della quota indistinta e di quella prevista per l'assistenza scolastica a portatori d'handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" di Conegliano, per un importo complessivo di € 181.416,75.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 3 Interventi per gli anziani

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici).
- 2) Trasferimento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà.

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgono un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- servizio di telecontrollo-telesoccorso, usufruito nell'anno 2018 da n. 35 persone anziane.
- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2018 a n. 19 persone anziane per un totale di circa 40 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio pasti caldi a domicilio, di cui nell'anno 2018 hanno usufruito n. 27 anziani.

L'ufficio servizi sociali si è inoltre avvalso di n. 2 lavoratori socialmente utili, la cui presenza ha permesso di offrire a persone bisognose piccoli servizi quotidiani (trasporti per visite o esami diagnostici, consegna pasti caldi a domicilio, ritiro ricette dal medico, ecc). Nell'anno 2018 hanno usufruito del servizio di trasporto n. 9 persone anziane.

Per favorire la socializzazione degli anziani, l'Amministrazione ha provveduto ad organizzare anche quest'anno i soggiorni climatici per gli anziani, al mare in località Rimini e in montagna in località Fiera di Primiero.

All'iniziativa hanno aderito n. 53 anziani, così suddivisi: n. 45 al soggiorno marino di Rimini e n. 8 al soggiorno termale di Abano Terme. Ai cittadini residenti il Comune ha riconosciuto un contributo per le spese alberghiere, per un importo complessivo di € 1.560,00, mentre per il trasporto, a totale carico del Comune, la spesa è stata pari a € 1.850,00.

Nella fase di svolgimento dei soggiorni l'Ufficio Servizi Sociali ha provveduto ad effettuare delle verifiche in merito ai servizi erogati dagli albergatori ed alla buona riuscita dell'iniziativa. Una verifica sul buon andamento dei soggiorni è stata effettuata anche al rientro dalle località di soggiorno, attraverso la raccolta di opinioni da parte dei partecipanti.

## Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Proseguimento e sostegno tutti i servizi intesi a migliorare l'ambiente sociale e la salute fisica degli utenti con particolare riguardo ai servizi di: telesoccorso –telecontrollo; assistenza domiciliare; assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell' ULSS 2; consegna dei pasti caldi a domicilio; svolgimento a persone bisognose di piccoli servizi quotidiani (es. trasporti per visite e esami diagnostici).
- 2) Trasferimento all' Ulss della quota associativa annuale, della quota per l'assistenza scolastica a portatori di handicap e per il trasporto dei disabili all'Istituto "La Nostra Famiglia" e al sostegno economico a favore di nuclei familiari disagiati attraverso l'erogazione di contributi "una tantum", finalizzati a superare situazioni di momentanea difficoltà

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

L'impegno dell'Amministrazione verso il "mondo" dei servizi sociali è retto dal convincimento che l'ambiente sociale e la salute fisica, considerati nel loro complesso, svolgano un ruolo significativo nel conseguimento del benessere della persona.

In questo senso e nello spirito della "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (L. 328/2000) sono stati assicurati con continuità alcuni servizi, di seguito specificati, già da tempo attivi i quali, oltre ad aver riscosso un positivo gradimento dall'utenza, hanno altresì prodotto un soddisfacente ritorno in termini di maggior sollievo ai disagi familiari e di recupero fisico dell'utente:

- assistenza domiciliare, fornita nell'anno 2018 ad un nucleo familiare disagiato per un totale di circa 2 ore settimanali;
- assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con il personale dell'U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana;
- servizio di trasporto sociale, di cui hanno usufruito n. 5 persone adulte o famiglie in difficoltà personale.

Nel corso del 2018 l'amministrazione Comunale è, altresì, intervenuta economicamente a sostegno di sette diversi nuclei familiari, che, per motivi diversi, si sono trovati ad affrontare una difficile situazione economica attraverso l'erogazione di contributi economici per un importo complessivo di € 3.090,00.

Inoltre è proseguito, in collaborazione con i servizi specialistici dell'ULSS, un intervento di appoggio pomeridiano extrafamiliare a favore di tre minori con una situazione familiare difficoltosa, per il quale è stata sostenuta una spesa complessiva di € 3.295,61.

## **Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### **Programma: 5 Interventi per le famiglie**

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2<sup>a</sup> parte D. Lgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### **Obiettivi operativi DUP:**

---

1) Verranno promosse, in collaborazione con l'azienda Ulss n. 7, serate informative e azioni mirate rivolte ai ragazzi su tematiche di carattere medico-preventivo sulle tossicodipendenze, sul valore della vita e sui problemi legali alla disabilità

#### **Referente gestionale: Cristina Marangon**

Nel corso del 2018 è stato contattato il Dipartimento di Prevenzione per l'organizzazione di serate informative in particolare sul tema della vaccinazione in età pediatrica. E' stato proposto all'Istituto Comprensivo l'adesione al programma di attività dedicato alle scuole promosso dal Dipartimento di Prevenzione.

## Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

### Programma: 2 Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Dgs. 118/2011) Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Gestione delle domande delle Associazioni relative all'utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di nulla osta, con le seguenti modalità/finalità: semplificazione dei procedimenti concernenti il corretto svolgimento di ogni pubblica manifestazione nel rispetto delle prescrizioni tecniche imposte dal Regolamento; conferma del rispetto delle condizioni di sicurezza e tecniche nell'utilizzo delle strutture temporanee da parte delle Associazioni.
- 2) Gestire l'istruttoria domande e il rilascio di autorizzazione spettacoli viaggianti e sfilate carri allegorici, con le seguenti modalità/finalità: verifica dei requisiti personali, tecnici e logistici finalizzati al posizionamento degli spettacoli viaggianti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza pubblica; -Verifica della documentazione attestante l'idoneità degli eventuali carri allegorici.

### Responsabile gestionale: Renata Sossai

- 1) Durante l'anno sono state gestite n. 18 : domande delle Associazioni relative all'utilizzo di manufatti temporanei su suolo pubblico o privato in occasione di festeggiamenti con rilascio di nulla osta o verifica della documentazione presentata in caso di SCIA
- 2) Sono state gestite n. 33 domande relative al rilascio delle autorizzazioni per spettacoli viaggianti, sfilate carri allegorici, fuochi pirotecnici e bancarelle;

## Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### Programma: 3 Sostegno all'occupazione

---

Descrizione Programma (definizione come da glossario di cui all'allegato n. 14 2^ parte D. Lgs. 118/2011)  
Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

### Obiettivi operativi DUP:

---

- 1) Verificare la possibilità di accedere e cofinanziamenti per aiutare i disoccupati privi di ammortizzatori sociali

#### **Responsabile gestionale: Cristina Marangon**

Nel corso dell'anno la Regione Veneto ha finanziato un progetto che prevedeva l'utilizzo di disoccupati privi di ammortizzatori sociali. Al fine di accedere a queste risorse, il Comune di Sernaglia della Battaglia, in collaborazione con altre sei Amministrazioni dell'ambito territoriale dell'ULSS 2 –Distretto di Pieve di Soligo, ha presentato in qualità di ente capofila un progetto che ha ottenuto l'approvazione della Regione Veneto e permesso per il Comune di Sernaglia della Battaglia l'inserimento di due persone disoccupate in attività attinenti la cura e la pulizia dell'ambiente e del decoro urbano e nei servizi di supporto alla popolazione anziana (trasporto sociale e consegna pasti caldi).

Il Comune di Sernaglia della Battaglia ha partecipato all'iniziativa, finanziando una quota parte pari a € 3.500,00 per i propri cittadini e gestendo gli impegni di natura amministrativa per conto di tutti i Comuni aderenti.